

Sommario:

Calendario Regionale 2
a cura della Redazione

L'Angolo della Partitura 4
di Patrizio Paci

Scrivere... con un po' di buon senso... 9
a cura della Redazione

Vademecum organizzativo concerti e rassegne 10
di Puccio Pucci

Proposte di ascolto 15
a cura della Redazione

La musica amatoriale reclama dignità e rispetto 42
di Luigi Gnocchini

Notiziario 18

30° 1984-2014
feniarco
federazione nazionale italiana
associazioni regionali corali

www.corimarche.it

Il Cantar Bene



Associazione Regionale Cori Marchigiani

Periodico trimestrale della Coralità Marchigiana

Numero 10

Agosto 2015

Riprende a pieno ritmo l'attività dei cori

Nel periodo autunnale riprende a pieno ritmo l'attività dei cori marchigiani, a dir la verità alcuni hanno concentrato gli impegni durante l'estate, con una varietà di eventi di diversa tipologia corale. Da segnalare l'Incontro Internazionale Polifonico "Città di Fano" dove avremo l'opportunità di ascoltare il meglio della coralità internazionale e la consueta Rassegna "Belvedere del Piceno" di Ripatransone, una fra le più 'antiche' manifestazioni corali della nostra regione. Gli appassionati potranno apprezzare la qualità dei cori partecipanti al Concorso di Fermo, mentre potremo arricchire il nostro bagaglio vocale interpretativo con il Corso di Formazione tenuto da Giorgio Mazzucato, presente nella cittadina fermana come componente della giuria del prestigioso concorso. Abbiamo pensato, con l'aiuto di Puccio Pucci, segretario dell'AERCO, di aiutare i giovani cori nell'organizzazione di un evento corale, con un vademecum molto utile e dettagliato. L'Angolo della Partitura è presente in doppia versione con un canto abruzzese di ispirazione popolare del versante montano aquilano, un ambiente che ha regalato alla coralità canti di rara bellezza e che sono eseguiti anche dai cori dell'arco alpino.



Calendario Regionale

a cura della Redazione

Anno 2015



Clicca **MI PIACE**
ed
attiva le notifiche
sulla pagina Facebook
de Il Cantar Bene

Il Segretario
Federico Vita



Scriveteci per inserire i
vostri eventi corali nel
Calendario Regionale:
segreteria@corimarche.it



Foto in copertina:
La Corale "Bonagiunta"
di S. Ginesio.

Gio 3 settembre - ore 21.00 - Chiesa S. Francesco - Ascoli Piceno
"IN VIAGGIO CON FRANCESCO"

Organizzato ed eseguito dalla Corale Cento Torri

Dom 6 settembre - ore 16.30 - Chiesa S. Stefano - M. S. Giusto

Sab 12 settembre - ore 21.15 - Chiesa di S. Agostino - S. Elpidio a Mare - Vox Poetica Ensemble, Cappella Strumentale rinascimentale NOVA ALTA - *Musiche di A. Scarlatti, G. Frescobaldi, C. Monteverdi*

Dal 6 al 13 settembre - Fano

42° INCONTRO POLIFONICO INTERNAZIONALE CITTÀ DI FANO.
Organizzato dal Coro Malatestiano (vedi pagina 32)

Ven 18 settembre - ore 21.30 - Teatro Serpente Aureo - Offida

"IL PIAVE MORMORAVA..." Concerto in memoria della Grande Guerra
Eseguito dal Coro Solidalcanto.

Ven 2 ottobre - ore 21.30 - Teatro Astra - Castelfidardo

"IL PIAVE MORMORAVA..." Concerto in memoria della Grande Guerra
Eseguito dal Coro Solidalcanto.

Sab 3 Ottobre - ore 16.30 - Palazzo dei Capitani - Ascoli Piceno

"CENTO TORRI" Premio di Poesia 23° ediz. Concerto brani francescani.
Organizzato dalla Corale Cento Torri.

Sab 4 ottobre ore 21.00 - Chiesa S. Francesco - Montefiore dell'Aso

"XXXVI RASSEGNA POLIFONICA INTERNAZIONALE"
Organizzata dal Gruppo Corale Montefiore.

Sab 10 ottobre ore 21.15 - Palazzo Ducale - Urbino

"CONCERTO" Soprintendenza per i Beni Storici Artistici delle Marche
Eseguito dalla Cappella del Duomo di Fano

Dom 11 ottobre ore 16.30 - Chiesa S. Filippo - Ripatransone

"BELVEDERE DEL PICENO" Rassegna Internazionale Polifonica
Organizzata dalla Corale Madonna di S. Giovanni (Vedi pag. 23)

Dom 11 ottobre ore 17.30 - Tempio di S. Francesco - Camerino

"CORICANTANDO" - 24^ Rassegna
Organizzata dalla Cappella Musicale del Duomo - Coro Universitario di Camerino

Dom 18 ottobre - Auditorium S. Martino - Fermo
 "CONCORSO POLIFONICO CITTA' DI FERMO"

Organizzato dal Vox Poetica Ensemble (Vedi pag. 37)

Ven 6 novembre ore 21.00 - Concattedrale - Cagli

"CONCERTO" Coro Katholischer Bezirkskantorat di Rastatt.

Organizzato dalla Cappella del Duomo di Fano.

Sab 7 novembre ore 21.15 - Cattedrale S. Maria Ass. - Montalto M.

"DALLE CANTORIE ALLE TRINCEE DELLA GRANDE GUERRA" 2^a ed.

Organizzato ed eseguito dal Coro La Cordata e dal Coro Sibilla. (vedi pag. 35)

Sab 7 novembre ore 21.00 - Duomo - Fano

"CONCERTO" Coro Katholischer Bezirkskantorat di Rastatt

Organizzato dalla Cappella del Duomo di Fano.

Associazione CORALE "MADONNA S. GIOVANNI" RIPATRANSONE

XXXIII^a RASSEGNA CORALE Edizione Nazionale "Belvedere del Piceno"



RIPATRANSONE

Dom 11 Ottobre 2015 - Duomo Basilica - S. Messa ore 11.00

Chiesa di San Filippo - ore 16.00

Corale **Madonna di San Giovanni** - Ripatransone (AP)

Coro **San Bartolomeo** - Campofilone (FM)

Ensemble giovanile **La città dei suoni** - Ancona (AN)

Per aggiornamenti su
 eventi corali nazionali

scrivete ad

Ettore Sisino

e chiedete di essere inseriti

in mailing list:

ettore.sisino@gmail.com

INTER CHOROS

è online:

[http://](http://intercho-ros.wordpress.com/)

[intercho-](http://intercho-ros.wordpress.com/)

[ros.wordpress.com/](http://intercho-ros.wordpress.com/)



Gli eventi del calendario
 regionale possono essere
 pubblicati nella rivista
 Corriere Proposte,
 inviandoli entro il 18
 del mese precedente a:

redazione@corriereproposte.it

Periodico di Cultura e Turismo delle Marche
Corriere proposte

L' Angolo della Partitura

di Patrizio Paci

Come abbiamo ampiamente illustrato in un precedente numero de *Il Cantar Bene*, il canto di ispirazione popolare abruzzese trae origine dalle Maggiolate di Ortona (CH), manifestazioni folkloristiche, curate e coordinate da Guido Albanese per la parte corale e da Antonio Di Iorio per la parte strumentale. Oltre ad aver dato i natali, negli anni '20, a canzoni celebri della costa abruzzese come *Vola vola vola*, *L'Acquabbelle* e *Lu piantu de le fogghje*, le Maggiolate hanno il merito della divulgazione del canto *J'Abbruzzu*, una delle più struggenti melodie abruzzesi, scritta da Carlo Perrone e musicata da Nazzareno De Angelis. Il brano appartiene ad un repertorio legato alla tradizione montana aquilana. Eseguito con grande successo alla Maggiolata del 1948, ha segnato momenti di alto valore poetico e musicale, tanto da essere annoverato nella revisione musicale che Guido Albanese realizzò, in collaborazione con Antonio Cornoldi, per un libro di *Canti della montagna*, edito nel 1948, in occasione del 75° anniversario di fondazione del CAI di Roma, entrando di conseguenza nei repertori delle maggiori formazioni corali dell'arco alpino, come il Coro "Monte Curiol" di Genova, diretto dal M° Armando Corso e il Coro "ANA" di Milano, diretto dal M° Massimo Marchesotti. In origine, come per tutti i canti presentati alle Maggiolate, l'armonizzazione era a due voci con accompagnamento strumentale, poi arriveranno negli anni '50 le elaborazioni a 4 voci di Paolo Mantini ed Ennio Vetuschi, direttori rispettivamente del Coro "Gransasso" de L'Aquila e della Corale "G. Verdi" di Teramo. Anche il Coro "La Cordata" di Montalto Marche ha nel suo repertorio una sua elaborazione, trascritta successivamente per coro misto e che proponiamo in doppia versione alla coralità marchigiana.



J'Abbruzzu

testo di Carlo Perrone
 musica di Nazzareno De Angelis
 arm. Patrizio Paci

Canto abruzzese di ispirazione popolare

pp

Soprani
 So sa ji tua ju Gran sas su so ri ma stuan mu tu li tu me pa

Contralti
 So sa ji tua ju Gran sas su so ri ma stuan mu tu li tu me pa

Tenori
 So sa ji tua ju Gran - sas su so ri ma stuan mu tu li tu me pa

Bassi
 So sa ji tua ju Gran - sas su so ri ma stuan mu tu li tu me pa

pp

S
 rea che pas su pas su se sa jie es sea ji in fi ni tu che tur chi nu quan tu

C
 rea che pas su pas su se sa jie es sea ji in fi ni tu che tur chi nu quan tu

T
 rea che pas su pas su se sa jies sea jin fi ni tu uh

B
 rea che pas su pas su se sa jies sea ji nfi ni tu uh

ff

S
 ma re che si le en ziu che e bel lez za pu re Ro o mae ja a tru ma re se e ve

C
 ma re che si len ziu che bel lez za pu re Ro o mae ja tru ma re se e ve

T
 uh uh uh Ro mae ja tru ma re se ve

B
 Ro mae ja tru ma re se ve

Tratto da Patrizio Paci - "Voci e suoni d'altri tempi"

pp

S
dea da quel l'ar dez za la la

C
dea da quel l'ar dez za la la

T
dea da quel l'ar dez za la la la la la la la la

B
dea da quel l'ar dez za la la la la la la la la



Dal repertorio del "Coro La Cordata"

J'Abbruzzu

testo di Carlo Perrone
 musica di Nazzareno De Angelis
 arr. Patrizio Paci

Canto abruzzese di ispirazione popolare

pp

Tenori I
 So sa ji tua ju Gran sas su so ri ma stuan mu tu li tu me pa

Tenori II
 So sa ji tua ju Gran sas su so ri ma stuan mu tu li tu me pa

Baritoni
 So sa ji tua ju Gran sas su so ri ma stuan mu tu li tu me pa

Bassi
 So sa ji tua ju Gran sas su so ri ma stuan mu tu li tu me pa

pp

T
 rea che pas su pas su se sa jies es sea ji i nfi ni tu che tur chu nu quan tu

T
 rea che pas su pas su se sa jies es sea ji i nfi ni tu che tur chu nu quan tu

B
 rea che pas su pas su se sa jies sea ji nfi ni tu uh

B
 rea che pas su pas su se sa jies sea ji nfi ni tu uh

ff

T
 ma re che si le en ziu che e bel lez za pu re Ro o mae ja a tru ma re se e ve dea da quel l'ar

T
 ma re che si le ziu che bel lez za pu re Ro o mae ja a tru ma re se e ve dea da quel l'ar

B
 uh uh uh Ro mae ja tru ma re se ve dea da quel l'ar

B
 Ro mae ja tru ma re se ve dea da quel l'ar

Tratto da Patrizio Paci - "Voci e suoni d'altri tempi"

pp

The musical score is arranged in four staves. The top two staves are for Tenors (T) and the bottom two for Basses (B). The key signature has three sharps (F#, C#, G#) and the time signature is 4/4. The lyrics are: 'dez za la la'. The first staff has a dynamic marking of *pp* and a hairpin crescendo. The second staff has a hairpin crescendo. The third and fourth staves have hairpin crescendos. The music consists of a simple melody with a steady accompaniment.

Foto di Remo Proia



Scrivere gli articoli per Il Cantar Bene ...con un po' di buon senso...

a cura della Redazione

Nella realizzazione della rivista *Il Cantar Bene* la Redazione deve seguire regole ben precise che sono state impartite dal Comitato Nazionale delle Redazioni che fa capo alla Presidenza della Feniarco ed alla Redazione di Choraliter. Le direttive impongono che gli articoli delle riviste regionali siano scritti nella corretta forma grammaticale italiana e che gli argomenti debbano trattare contenuti formativi ed informativi di interesse comune a livello regionale e nazionale, tenendo conto che il giornale viene letto in tutte le altre regioni italiane. Pertanto vanno evitate frasi dove si parla del dopo concerto, tipo cene, sbicchierate e quant'altro, così come evitare di lodare esageratamente la propria esecuzione o il proprio maestro, magari si può riportare l'elogio ricevuto da una personalità del mondo corale, presente in sala. Evitare altresì di citare personalità civili e religiose od enti patrocinatori. Non è opportuno far sapere alla coralità se la sala è semivuota e tentare di spiegarne i motivi. In questi casi non si dà una buona immagine dell'evento organizzato. E' di interesse comune invece parlare degli aspetti vocali, musicali ed interpretativi evidenziati dai cori che hanno partecipato all'evento. Per facilitare il compito di chi impagina si chiede gentilmente ai cori di inviare gli articoli usando il font Gil Sans Mt - size 12 e rispettare la formattazione del Calendario Regionale, usando correttamente grassetto e corsivo per gli eventi marchigiani relativi ai tre mesi successivi all'uscita della rivista. E' opportuno ricordare che dopo la virgola va inserito uno spazio...molti lo dimenticano.

CORALE POLIFONICA "CENTO TORRI" Ascoli Piceno
coralecentotorri.rinascita.it

Comune di Ascoli Piceno

100 ANNI
1915-2015
CENTO ANNI
DI
INDIPENDENZA
D'ITALIA

con In viaggio Francesco

tra LIRICO
e DIVINO

TEMPPIO MONUMENTALE DI SAN FRANCESCO - ASCOLI PICENO - PARTICOLARE DEL PORTALE PRINCIPALE

Soprano: Barbara De Angelis
Tenore: Augusto Mariotti
Orchestra: Solisti Piceni
Pianoforte: Lorella Azzara
dirige il M^o Maria Regina Azzara

Giovedì 3 Settembre 2015 - ore 21:00
Tempio Monumentale di San Francesco
Piazza del Popolo • Ascoli Piceno
ingresso libero

Sabato 7 novembre 2015
Ore 21.15 Cattedrale S. Maria Assunta
Montalto Marche

DALLE CANTORIE ALLE TRINCEE DELLA GRANDE GUERRA

Coro "La Cordata" Montalto Marche
Direttore: M^o Patrizio Paci

Coro "Sibilla" Macerata
Direttore: M^o Fabiano Pippa



Vademecum tecnico organizzativo concerti e rassegne

di Puccio Pucci

Al fine di rendere un servizio utile soprattutto ai Cori di recente formazione ho raccolto alcune indicazioni generali sulla organizzazione di concerti e rassegne; riflessioni che mi sono suggerite dalla esperienza maturata in tanti anni e dalle condizioni in cui si svolge l'attuale mercato della produzione musicale. Non ho potuto esimermi anche richiedere indicazioni di chi poi avrà il compito di dirigere l'esecuzione delle musiche dei complessi musicali che daranno vita alle iniziative organizzate. E' stato lo stesso Presidente AERCO M°. Fantuzzi, che ha voluto darmi piccoli suggerimenti pratici, facilmente individuabili nel testo, rivolti soprattutto a supportare l'opera del musicista nella fase preliminare al Concerto, tesa ad ottenere le migliori condizioni psicologiche e ambientali per ogni Coro che infine sarà il vero protagonista di ogni incontro musicale. Ogni segretario organizzatore di Coro estrapolerà dalla summa completa delle indicazioni, che non potevo non considerare nella esposizione, quelle più significative ed importanti, per una migliore riuscita della Rassegna o Concerto che intende realizzare.

ORGANIZZAZIONE DI RASSEGNE O CONCERTI

Affronteremo il problema descrivendo la fase organizzativa di un evento impegnativo quale è una rassegna. Si tratta di un insieme di azioni operative che coinvolge molti complessi e che verrà analizzato in ogni sua fase; da questo quadro generale si potranno desumere tutte le tipologie organizzative di eventi anche di minore importanza quale singoli concerti. E' bene osservare subito che una Rassegna implica prima di tutto identificare l'occasione che induce ad organizzare l'iniziativa, meglio se legata ad eventi importanti che possono essere: Memorial, momenti celebrativi della vita di un Coro, sagre di paesi o città, richieste specifiche da parte di enti pubblici o privati inserite in più ampi contenitori musicali, festival organizzati in particolari momenti dell'anno come Pasqua o Natale.

TRE - QUATTRO MESI PRIMA

Prima di procedere alla fase organizzativa dovrete ricercare e prenotare subito la sala in cui intendete far svolgere la rassegna e visionarla se non a voi già nota, per constatare la buona resa acustica, per essere sicuri che sia consona a mettere a loro agio ed ospitare complessi numerosi quali sono i cori, evitando luoghi rumorosi ben sapendo quanto l'influenza acustica sia importante per mantenere la concentrazione e per una buona riuscita delle esecuzioni. La location dovrà essere fornita dei necessari servizi e spazi per ospitare il Coro o i Cori invitati provvedendo anche ad un locale guardaroba per ogni Coro. Ovviamente preminente sarà conoscere l'eventuale costo della struttura. Ciò disposto si può passare alla fase successiva; occorre subito un preciso orientamento sul numero e sulla tipologia del repertorio dei complessi che si intendono invitare. E' sempre preferibile che il cast non superi il numero di tre cori, (meglio sarebbe anche ospitare un solo coro) per permettere a ciascuno di presentarsi con un programma di 7-9 brani, al fine di dare la possibilità di produrre in modo completo la loro possibilità espressiva. Comunque il tempo per l'esibizione e presentazione di ogni coro non dovrebbe superare i 35-40 minuti, in modo che, iniziando lo spettacolo attorno alle 21.15, il concerto possa concludersi

verso le 23.00. E' importante sempre dare allo spettacolo una modularità che offra agli spettatori una variazione di tipologie di repertorio. Questo si potrà realizzare scegliendo i cori ospiti in modo opportuno per rendere variato e più interessante lo spettacolo e permettere allo spettatore un confronto tra i vari repertori affrontati. Qualora ci fossero per necessità varie due complessi con identica tipologia di repertorio sarà opportuno concordare il programma in modo che non si presentino brani identici, anche se con differente armonizzazione. Formuliamo anche l'ipotesi che tra i gruppi invitati ci siano dei complessi polifonici o gospel che richiedano l'uso di strumenti stabili quali pianoforte o amplificati. A questo punto occorre individuare un teatro o salone che offra la possibilità di collegare la strumentazione necessaria alle esecuzioni. E' comunque da evitare l'uso di basi musicali preregistrate tipo karaoke, che snaturano completamente lo strumento "coro", al quale noi rivolgiamo la preminente attenzione. Una volta determinati i cori che intendete far intervenire sarà bene contattare telefonicamente ciascun responsabile organizzativo e descrivere la vostra iniziativa nei particolari di larga massima chiedendo la disponibilità del complesso alla partecipazione. Questa fase prenderà non meno di una settimana. Ottenuto l'assenso, è bene inviare un invito ufficiale per iscritto, onde evitare possibilità di confusione. La comunicazione dovrà contenere la finalità della iniziativa, la data, il luogo di svolgimento e le condizioni ed i rimborsi che potrete offrire al coro. E' bene richiedere anche una conferma scritta per l'accettazione alle condizioni proposte. A questo punto, armati di buone intenzioni, si potranno iniziare i contatti con le Istituzioni - Regione, Provincia, Comune, Pro loco, Comunità Montane - per illustrare ai responsabili di tali Uffici il vostro progetto, richiedere eventuali supporti finanziari o di altro genere, quali uso di strutture per l'esecuzione della rassegna o l'ospitalità per i Cori. Identico processo, magari presentando già una bozza della locandina di cui tratteremo in seguito, dovrà essere rivolto per reperire supporti economici da ditte o aziende, sempre ottenuto come "contributo liberale alla attività del Coro" e mai come sponsorizzazione. Ricordo che ogni Coro organizzatore per quanto ricevuto, potrà rilasciare opportuna ricevuta fiscalmente valida ed esente da IVA il cui testo è pubblicato nel sito AERCO, offrendo anche la presenza del logo dei sostenitori nella locandina e nel programma di sala.

DUE MESI PRIMA

Dopo la conferma ufficiale ricevuta dai cori è bene passare subito alla compilazione della locandina che conterrà i loghi dei cori e degli eventuali sostenitori, la descrizione del progetto con i nomi dei complessi disposti già nell'ordine di esibizione. Non fare mai mancare a fianco del nome del coro anche quello del Direttore. Inviando in via elettronica la locandina, richiederete subito l'elenco dei brani che il complesso intende eseguire (nome dei brani e relativo armonizzatore o compositore) per realizzare il programma di sala, e ricorderete i tempi concessi alla esecuzione, presentazione compresa. La locandina potrà essere subito inserita nel vostro sito per provvedere sin da ora alla fase di pubblicità della rassegna. Pregherete di far ciò anche ai cori che ospiterete. Non dimenticate poi di inviare la locandina al nostro webmaster che provvederà a pubblicarla nel sito della Associazione. Solitamente al termine delle esecuzioni è consuetudine offrire un rinfresco o una cena, che non è mai opportuno predisporre prima del Concerto. E' bene quindi provvedere sin da ora al reperimento del locale dove intenderete ospitare i cori tenendo conto che sia sufficientemente capiente per poter ospitare i componenti il Coro e eventuali accompagnatori, oltre che le persone e/o personalità che potrebbero intervenire. Qualora si trattasse di locale pubblico, ristorante o bar, sarà bene prenotarlo sin da questo mo-

mento. Identica cosa vale per la eventuale prenotazione alberghiera per i cori che intendete ospitare. E' importante richiedere al più presto ai cori l'invio dell'elenco dei coristi, completo di luogo e data di nascita e gli eventuali accoppiamenti richiesti in funzione della disponibilità della camere reperite. Una volta trasmesso all'Hotel tale elenco, si eviterà all'arrivo dei coristi le lunghe attese per le singole registrazioni. Nell'elenco dovrà essere indicato il nome del responsabile del Coro ospitato. Sarà unicamente questa persona che all'arrivo dovrà presentare il suo documento per registrare tutto il gruppo. Ricordiamo a tal uopo che è sempre bene richiede alcune camere singole sia per l'autista del bus che per eventuali esigenze private degli ospiti a cui è bene sempre provvedere.

TRE SETTIMANE PRIMA

E' bene a questo punto contattare nuovamente i cori vostri ospiti per informarsi se tutto procede secondo programma ed inviare loro il depliant definitivo con il programma di sala che nel frattempo avrete realizzato in base alle notizie ricevute. La compilazione di tale programma deve mantenere una unicità grafica e compositiva simile al depliant già realizzato, da apparire quasi un estratto dalla locandina. Dovrà contenere una breve presentazione della serata, il curriculum condensato di ogni coro e l'elenco dei canti che ogni coro presenterà. Anche il programma di sala dovrà essere sviluppato secondo l'ordine di esibizione dei cori presenti. Si ricordi comunque che il Coro che ospita dovrà sempre intervenire per primo e che l'esibizione dell'ultimo coro in programma è consuetudine riservarla al gruppo più significativo tra quelli invitati. In ordine al problema della pubblicità è importante in questa fase contattare sia tramite invii postali che per via e mail a tutti i cori con i quali siete in particolare amicizia e alle persone che intendete interessare alla partecipazione; alcune delle quali potrebbero essere anche contattate con brevi messaggi sms. Nel caso poi che fosse prevista la pubblicità a mezzo manifesti questo è il momento di programmarne l'affissione. In piccoli centri sarebbe opportuno realizzare locandine identiche a quelle della fase iniziale ma più grandi (formato A3) che potranno essere lasciate da persone del Coro presso bar e i negozi; si tratta di un forma pubblicitaria molto efficace e molto più produttiva dei manifesti. E' anche opportuno a questo punto contattare nuovamente i responsabili della sala o teatro e verificare gli accessi, la presenza di sipario e di un impianto di amplificazione, l'efficienza dell'impianto luci e programmare i tempi dell'eventuale allestimento, se necessario.

UNA SETTIMANA PRIMA

In questa settimana è necessario rivedere assieme ai collaboratori tutte le fasi della programmazione e sopperire a quanto possa essere sfuggito precedentemente. Occorre recarsi in SIAE per ottenere il permesso per lo spettacolo e il relativo borderò, presentando il tesserino distribuito dalla FENIARCO che attesta la vostra iscrizione all'AERCO e permette di ottenere le condizioni economiche concordate e che sono annualmente aggiornate. Poi sarebbe opportuno a metà settimana organizzare una Conferenza Stampa in collaborazione con l'Ufficio Stampa di Comune o Provincia, invitando cronisti della stampa locale che potranno pubblicare, qualche giorno prima della rassegna, la vostra iniziativa corredata magari da una foto. Per realizzare ciò occorre conoscere gli indirizzi di posta elettronica dei corrispondenti dei giornali maggiormente pubblicati in zona. Gli Uffici stampa delle Istituzioni ne dovrebbero essere ben forniti. Se poi l'invito a partecipare provenisse direttamente da tali Uffici e la sede della conferenza fosse un locale della Pubblica Amministrazione, la presenza di cronisti potrebbe senz'altro essere maggiormente ga-

rantita. Per l'incontro farete intervenire anche personalità della coralità e non, note della zona e che nutrono amicizia verso il Coro; graditissima ed importante quella dell'Assessore alla Cultura o dello stesso Sindaco. E' bene preparare alcune cartelline da consegnare ai giornalisti, contenenti tutto il materiale pubblicitario da voi edito e alcune foto anche delle edizioni precedenti dell'evento. A metà settimana è opportuna una telefonata ai cori per concordare l'orario di arrivo e il luogo in cui un vostro incaricato dovrà attendere il bus che condurrà il coro ospite. Lasciare il numero di cellulare di tale incaricato in modo che ogni evenienza di ritardo per cause autostradali possa essere tempestivamente comunicata.

IL GIORNO DEL CONCERTO

Verificare che quanto predisposto per l'organizzazione sia stato realizzato dai vostri collaboratori: accoglienza, programmi di sala, hotel, allestimento sala, luci, microfoni. La persona indicata a ricevere gli ospiti dovrà dedicarsi per tutta la durata della manifestazione al Coro a lui designato: condurlo al rinfresco, all'Hotel, alla sala del Concerto, ed alla cena/ricevimento post concerto, ove queste iniziative siano previste. All'arrivo dovrà essere consegnato al Coro ospite un piccolo dossier contenente: il comunicato stampa che avrete inviato ai giornali, alcune copie del programma di sala e della locandina realizzata, le copie dei giornali che hanno pubblicato la notizia del concerto ed alcune pubblicazioni turistiche sulla vostra città. Qualora i cori provengano da lontano con alcune ore di transfert, è bene provvedere al loro arrivo ad un modesto aperitivo, servito in tempo per permettere loro di visionare la sala in cui si svolgerà il concerto per una prova voce ed acustica non affrettata, che è meglio si svolga prima dell'ingresso in sala degli spettatori. E' anche opportuno predisporre un luogo adeguato per rifinire la preparazione. Non dimenticare anche di far trovare negli spogliatoi riservati alcune bottiglie di acqua minerale possibilmente naturale. Si dovrà concordare con un responsabile del Coro ospitato i tempi per consentire quanto previsto: aperitivo, hotel, prova teatro tenendo anche conto della distanza dei percorsi tra le sedi delle varie location. Se le distanze fossero di qualche entità, è meglio chiedere ai cori ospitati se occorre provvedere al dare un passaggio in auto a persone che potrebbero avere qualche difficoltà di deambulazione. Ciò sistemato nel modo migliore ecco la conclusione dell'evento. E' buona norma anche evitare spostamenti tra ambienti a diversa temperatura che potrebbero causare qualche problema alle voci. Il responsabile organizzativo della serata, solitamente il Presidente del Coro ospitante, provvederà alla presentazione dell'evento ringraziando anticipatamente i gruppi partecipanti, i rappresentanti delle Istituzioni presenti e non, i collaboratori alla organizzazione e quanti hanno supportato anche economicamente l'iniziativa ed infine il pubblico, che vi auguriamo sia intervenuto numeroso alla Rassegna. Quindi presenterà brevemente ogni complesso ed il suo Direttore, prima di ogni ingresso, lasciando poi all'incaricato del Coro ospite la presentazione di ogni brano. A fine serata, meglio se prima dell'ultima canzone dell'ultimo gruppo che si è esibito, si può passare alla cerimonia dei saluti, dei ringraziamenti finali e dello scambio dei doni ad ogni Coro intervenuto e dei cori tra di loro. Ricordarsi sempre che, se un complesso fosse diretto da una donna, è cosa gentile prevedere per lei un omaggio floreale. Dopo un ultimo saluto. L'ultima esecuzione per chiudere la serata in musica. E bene anche sapere che non è opportuno, in caso di rassegna concedere bis, anche se richiesti dal pubblico, per una questione di equità tra i cori ospiti. A volte poi è subentrata la consuetudine alla fine dell'evento di chiedere a cori riuniti l'esecuzione di un brano comune, solitamente scelto tra quelli più noti al pubblico. Premesso che questo brano potrebbe anche non essere conosciuto da tutti i cori invitati, si può facilmente capire che la kermesse potrà avere più un valore di festa finale che di effettiva valenza artistica, anche perché il brano

non può essere provato dai cori anticipatamente; potrebbe inoltre causare qualche disagio agli altri Maestri che vengono esclusi dalla direzione. Comunque si lascia ad ogni organizzatore la valutazione di quanto detto. Dopo la conclusione del Concerto potrà svolgersi il consueto ricevimento o cena nel locale predisposto : questo è un momento assai importante che non dovrebbe mai mancare per consolidare l'amicizia, sottolineata dagli immancabili canti a ruota libera dei cori. Volendo, è proprio in questa fase dell'evento che si può svolgere il cerimoniale dello scambio doni, al fine di non allungare i tempi non dedicati alla musica in teatro. Ricordate anche che alcuni cori dovranno intraprendere a volte anche un lungo viaggio di ritorno, per cui sarà opportuno valutare anche i tempi per tali eventualità. Prima della partenza del Coro verificare che siano chiuse tutte le pendenze economiche concordate e siano stati compilati i borderò SIAE.

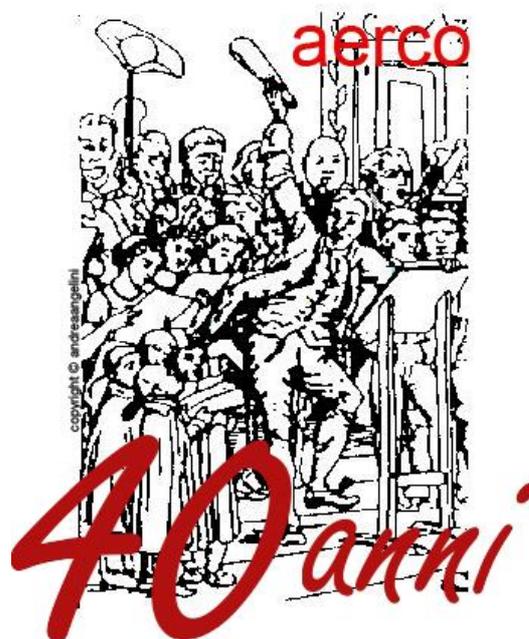
DOPO LA RASSEGNA

E' cosa gentile e doveroso nei giorni successivi alla Rassegna contattare i Cori ospiti per verificare se il viaggio di ritorno si è concluso in modo soddisfacente e ringraziarli ulteriormente per la loro partecipazione. Qualora fossero stati pubblicati recensioni dell'evento sulla stampa occorre inviare ai cori fotocopia, o meglio, il giornale in originale. Entro la settimana occorrerà consegnare alla SIAE il borderò debitamente compilato e firmato dai Direttori delle esecuzioni; quindi sono da verificare tutte le pendenze economiche, dall'emissione delle ricevute per i contributi ricevuti, al saldo per i servizi di nolo sala e ospitalità. Abbiamo cercato di fare un panorama il più completo possibile per illustrarvi quanto è opportuno realizzare perché il vostro evento non abbia smagliature. Sta a voi scegliere il percorso migliore in corrispondenza della valenza di quanto intendete organizzare.



Puccio Pucci

Segretario Regionale
Associazione Emiliano Romagnola Cori
pucci.p@virgilio.it



La Redazione de Il Cantar Bene ringrazia Puccio Pucci e la Redazione dell'AERCO, per aver gentilmente messo a disposizione della coralità marchigiana questo utile vademecum organizzativo.

Proposte di ascolto

a cura della Redazione



Maurice Duruflè - Ubi caritas

Ensemble vocal Les Métaboles
Director Léo Warynski.

Video: <https://www.youtube.com/watch?v=XXI2Cau5v64>

Partitura: http://www.orfeonmalaga.org/musica/Durufle-Ubi_Caritas.pdf

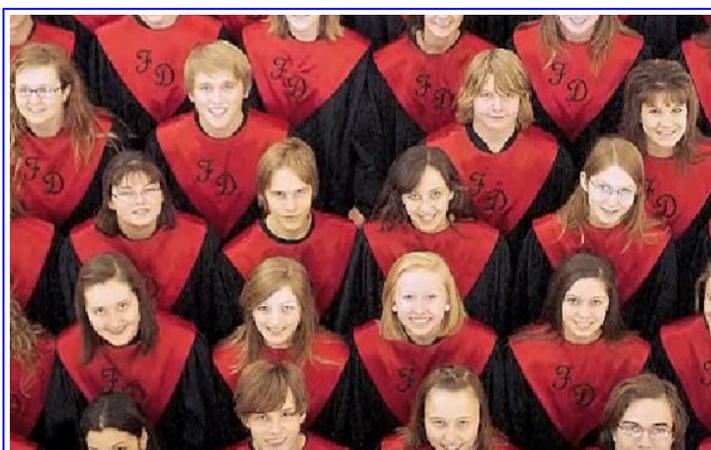


F. B. Mendelssohn - Richtete mich, Gott

University of Louisville Cardinal Singers, USA

Video: <https://www.youtube.com/watch?v=HuDVbLvOGG8>

Partitura: http://www.kamerkoorpeize.nl/muziek/Mendelssohn-Drei_Psalmen-op78-2.pdf



Knut Nystedt I will greatly rejoice

The A Cappella Choir from Fort Dodge,

Video: <https://www.youtube.com/watch?v=XmgPGtYkxV8>

Partitura:
<http://www.jwpepper.com/3303456.item#.VeMFzSXtmko>

Conto Cento Canto Pace La Corale Sisto V° all'Arena di Verona

di Federica Bartolomei

Domenica 24 maggio 2015 la Corale Sisto V° di Grottammare (AP) ha cantato all'Arena di Verona in occasione di una grande manifestazione concertistica dedicata alle celebrazioni del centenario dell'inizio della Grande Guerra. Proprio cento anni prima, alla vigilia di Natale, mentre francesi, tedeschi e inglesi abbattevano un soldato, iniziarono a levarsi dei canti e quella notte non ci fu guerra. Oggi a cento anni di distanza, con il canto, si è voluta ancora rompere quella Guerra e tutte quelle che ancora oggi si alimentano. L'evento è stato organizzato dall'ASAC Veneto, dalla Regione Veneto e dal Comune di Verona. La serata, presentata dalla conduttrice Elisabetta Gallina, finalista a Miss Italia nel 2001 e che è andato in onda sul Canale 187 Telepace, martedì 2 giugno ore 20.30, ha visto protagoniste le straordinarie formazioni corali provenienti da tutta Italia, tra tutti il celebre Coro della SAT di Trento, oltre ai cori voci bianche giovanili e femminili e ai cori professionisti maschili e misti. La Corale Sisto V°, abilmente preparata per l'evento dal M° Massimo Rodilossi, ha eseguito insieme ai cori sugli spalti, l'Inno di Mameli, La leggenda del Piave, Ta pum, Signum, Signore delle Cime, Ai preat, Canone della Pace e il Va' Pensiero, tutti brani che hanno celebrato la memoria dei tragici eventi del secolo scorso e che hanno voluto rimarcare i sentimenti di pace e fratellanza che hanno posto radici profonde nella cultura europea. Decine di migliaia di coristi, appassionati ed estimatori insieme ai quali la Corale Sisto V° è stata protagonista di una emozionante serata in cui la coralità amatoriale italiana è riuscita a recuperare e diffondere parte del repertorio popolare italiano e a far vivere un momento di intenso significato emotivo legato alla memoria storica dei tragici eventi della Grande Guerra, ancora attuali in un mondo segnato da guerre e divisioni.



La Cappella del Duomo di Camerino al Festival Internazionale di Firenze

di Donatella Fedeli

La Cappella Musicale del Duomo - Coro Universitario di Camerino ha partecipato al I° Festival Internazionale dei cori universitari che si è svolto il 23 ed il 24 maggio 2015 nella magnifica Chiesa di Santa Croce a Firenze. La rassegna è stata ideata e promossa dall'ateneo di Firenze in collaborazione con il proprio coro universitario per celebrare il centocinquantenario di Firenze capitale d'Italia (1865-2015) ed ha visto la partecipazione di nove cori universitari italiani (Camerino, Firenze, Parma, Milano, Ferrara, Modena e Reggio Emilia, Roma Tor Vergata, Libera università di Bolzano, Bologna) e del coro dell'Università di Costanza (Germania) per un totale di circa 300 coristi. La rassegna denominata "UNInCanto" si è aperta il pomeriggio di sabato 23 maggio con il saluto del Magnifico Rettore dell'Università di Firenze, il prof. Alberto Tesi che ha sottolineato l'importanza del ruolo che hanno le università nel nutrire, valorizzare e diffondere la cultura musicale. Dopo i saluti sono stati i cori di Modena e Reggio Emilia, Roma Tor Vergata e Bolzano ad aprire il Festival esibendosi insieme e proponendo diversi canti di musica sacra accompagnata dal pianoforte per concludere con la Misa Criolla Di Ramirez. Il coro universitario di Firenze ha aperto il programma serale alle 21.00 con un repertorio impegnativo ed eseguito impeccabilmente da più di 40 coristi diretti dalla giovane direttrice Valentina Pileggi. Dopo i padroni di casa è stata la volta del coro universitario di Camerino che, diretto dal M° Silvio Catalini, ha proposto un repertorio di canti rigorosamente a cappella, iniziando con l'*Ave Maria* di Killeen e proseguendo con *Et incarnatus est* di Nikolay, *Benedictus* di Vidal, *Cui comparabote* di Pedemonti, *O crux ave* di Dubra, *Eli Eli* di Bardos, *Cantate domino* di Miskinis e a concludere il *Salmo 150* di Aguiar. È stato poi il turno del coro di Parma, che ha presentato brani di musica sacra di autori moderni mentre la serata è stata conclusa dal coro di Costanza che ha eseguito l'opera 103 di Brahms "Zigeunerlieder". Il festival è proseguito la mattina del giorno successivo con le esibizioni dei cori universitari di Ferrara, Bologna e Milano nel Cenacolo di Santa Croce essendo la Chiesa occupata per la Messa di Pentecoste. Nel pomeriggio alle ore 15.00 i cori si sono esibiti di nuovo, avendo a disposizione 6 minuti ciascuno ed è stato proprio il coro di Camerino ad iniziare con un apprezzatissimo *Ave Verum* scritto dal proprio maestro e con due spiritual dell'autore americano Moses Hogan. La performance del coro camerte è stata molto apprezzata anche da alcuni turisti americani presenti nella chiesa che avvicinati ad una corista al termine dell'esecuzione hanno espresso il loro plauso. Al termine tutti i cori hanno eseguito insieme l'inno universitario *Gaudeamusigitur*; un'emozione unica per i 300 coristi che si sono impegnati per fare bene in rappresentanza della propria università. La delegata del rettore alle attività artistiche e spettacolari dell'ateneo di Firenze, prof.ssa Teresa Megale nel consegnare al termine una targa a ricordo della manifestazione ha avuto bellissime parole di ringraziamento per tutti i cori partecipanti al Festival. Il M° Valentina Pileggi, direttore del coro di Firenze, ha concluso la manifestazione ricordando che "La musica è preziosa espressione di civiltà e rispetto e la voce ne è lo strumento primo, al di là di qualsiasi differenza etnica, linguistica o culturale. Cantare in coro vuol dire imparare a considerarsi parte di un gruppo in cui, pur mantenendo la propria individualità, ognuno è responsabile dell'armonia di tutti". La partecipazione alla rassegna di Firenze è stata resa possibile grazie al contributo per le attività culturali, sociali e ricreative per gli studenti dell'Università degli Studi di Camerino.

La Polifonica Tebaldini al Santuario della Verna

di Adriana Ruggieri

Grande è stata la commozione per i coristi della Corale Polifonica “Giovanni Tebaldini” di San Benedetto del Tronto (AP) nel poter cantare al Santuario della Verna, il luogo che ricorda il dono delle Stimmate, ricevute da S. Francesco di Assisi nel settembre del 1224, due anni prima della morte. Lo scorso 28 giugno 2015 siamo partiti alle cinque del mattino perché il viaggio era lungo e perché avevamo l’impegno di animare con il canto la Messa delle ore 11.00 nella Basilica Maggiore del Santuario. Alle ore 10.15 eravamo già in cammino lungo la stradina che dal parcheggio conduce al Santuario, mescolati tra i numerosissimi pellegrini che insieme a noi vi si stavano recando. Entrati in Basilica ci siamo sistemati nella cappella destinata alla corale, con alle spalle l’Ascensione, la grandiosa terracotta invetriata di Andrea della Robbia. Durante la Messa abbiamo notato con soddisfazione come i fedeli, che gremivano la Basilica, partecipassero con trasporto al rito sacro e come seguissero con attenzione la nostra esecuzione di canti polifonici liturgici, sotto la guida sapiente e professionale del M° Guerrino Tamburrini, che quel giorno si è dovuto dividere tra i due ruoli di organista e direttore. La nostra sensazione è stata confermata dal parroco - celebrante che al termine della Messa ci ha voluto ringraziato pubblicamente per aver aiutato i fedeli presenti a pregare meglio e a vivere con maggiore partecipazione il rito sacro. Terminata la Messa, una Suora che svolge nel convento la funzione di guida, ci ha accompagnato nella visita ai luoghi che ricordano il passaggio del Santo di Assisi alla Verna. La chiesa di S. Maria degli Angeli, eretta per Francesco dal conte Orlando di Chiusi e abbellita da terrecotte invetriate di Andrea della Robbia, il Corridoio delle Stimmate, affrescato da episodi della vita di Francesco, la Cappella delle Stimmate abbellita dalla Madonna col Bambino, famoso tondo di Luca della Robbia, fino al Precipizio e al Sasso Spicco. Un insieme di luoghi caratteristici ed emozionanti che, nonostante le nuove costruzioni aggiuntesi nel tempo, ci hanno fatto rivivere la primitiva magia coinvolgente della solitudine e della presenza del soprannaturale. Dopo una meritata sosta in ristorante, la giornata si è conclusa con la visita guidata di Arezzo: la città della Giostra del Saraceno, la città sede di una delle più importanti Fiere Antiquarie, la città dove si svolge annualmente uno dei più autorevoli concorsi polifonici corali, dedicato a Guido d’Arezzo, la città che nella chiesa di S. Francesco conserva “La storia della vera Croce”, il capolavoro di Piero della Francesca, la città scelta da Benigni per ambientarvi “La vita è bella”, la città che oltre al monaco Guido d’Arezzo, inventore della scrittura musicale, ha dato i natali a Francesco Petrarca, Pietro Aretino e Giorgio Vasari. Una gita che noi coristi ricorderemo con emozione e soddisfazione perché, oltre ad esibirci in uno dei più caratteristici e coinvolgenti santuari italiani, ci ha dato la possibilità di visitare una delle più belle città della nostra Italia e di questo dobbiamo ringraziare il M° Tamburrini, che con cura e professionalità, organizza queste uscite con lo scopo di farci crescere musicalmente e culturalmente.



L'attività intensa del Coro Solidalcanto

di Guido Alici

Il Coro Solidalcanto di Morrovale riprende la sua attività autunnale con la riproposizione di un fortunato programma dedicato alla Grande Guerra, questa volta offerto agli spettatori di Offida nella cornice del suo bel Teatro Serpente Aureo. Lo spettacolo, che si terrà la sera di venerdì 18 settembre p.v. alle ore 21.30 e che si intitola "Il Piave mormorava...", sarà fatto di note, immagini e versi per celebrare l'anniversario della Grande Guerra (1915/2015), con la partecipazione dell'ensemble Armoniosa Marca e di due voci narranti; la direzione musicale è affidata al M° Guido Alici, la regia al M° Stefano Rocchetti. In questa serata la musica, le parole e i colori riaccenderanno il ricordo della primo conflitto mondiale: un racconto emozionante per fare memoria del passato, costruire l'Armonia del presente, colorare di pace il futuro. Lo spettacolo in questione è stato già presentato lo scorso 24 maggio a Trodica di Morrovalle e sarà riproposto ancora al cine-teatro comunale di Castelfidardo la sera del 2 Ottobre prossimo. Nel mese di giugno Solidalcanto è stata ospite del Coro Alpino "Giulio Bedeschi" di Gaiarine (Treviso), per un gemellaggio particolarmente piacevole e caloroso. Oltre ad aver tenuto un concerto comune (con alcuni brani condivisi) il coro ha vissuto qualche giorno di svago e amicizia nella zona del Brenta, visitando, fra l'altro, la meraviglia di alcune celebri "ville venete".

<http://www.lavoroperlapersona.it/seminacc-2015/>



Gemellaggio inglese per il Coro Polifonico Alaleona

di Monica Valentini

Ancora entusiasta nonché spossata dalle fatiche del viaggio e dallo sbalzo di temperatura affrontato (18°C inglesi contro i 40°C marchigiani) mi accingo a scrivere questi appunti di viaggio. Il 16 luglio 2015 il Coro Polifonico Domenico Alaleona di Montegiorgio è tornato a viaggiare e ad allacciare rapporti di amicizia con analoghe realtà estere. Il gemellaggio di quest'anno ha portato il coro montegiorgese a conoscere gli Holme Valley Singers nello Yorkshire, in Gran Bretagna. In particolare l'evento ha condotto il coro italiano ad esibirsi in concerto, con i propri ospiti, nella serata di sabato 18 luglio presso l'Holmfirth Civic Hall nella cittadina medievale di Holmfirth e domenica 19 luglio nella stupenda chiesa di St. Peter ad Huddersfield. Titolo del concerto "L'amore per cantare" (traduzione letterale di *Love to sing*) voluto dai nostri ospiti, in onore del coro italiano e per celebrare lo stesso amore che entrambe le formazioni condividono per il canto. A sottolineare anche che, in entrambi i cori, i cantori non subiscono alcuna selezione, infatti essi vengono accolti nella formazione corale solo per il piacere di fare musica insieme, senza pretese di prestazioni eccezionali, ma pronti ad affrontare uno studio paziente volto ad ottenere risultati di buon livello. Questa splendida avventura è nata grazie alla presenza, in entrambi i cori, di Tim e Jan Moscovitch, i quali attualmente vivono parte dell'anno a Kirkburton, nei pressi di Huddersfield, ed il resto del tempo a Montegiorgio.



Tim, Professore emerito di design all'Università di Huddersfield, nonché appassionato corista membro ufficiale per diversi anni della Huddersfield Choral Society, ha sentito l'esigenza di mantenere viva la sua passione per il canto corale anche in Italia, così ha incontrato il coro "Alaleona" che subito lo ha accolto a braccia aperte. Il coro già da qualche anno accoglie coristi stranieri, è il caso di Deborah e Gary (inglesi), Victoria (polacca), nonché di altri coristi di passaggio (Susan, David) che magari hanno condiviso la loro passione con il coro montegiorgese solo per qualche mese. Tim nota subito l'analogia tra le due formazioni: passione per il canto, repertorio, numero di componenti, giovialità, addirittura riesce a trovare caratteristiche simili anche tra le due direttrici del coro Kim Kaye e Mita Bassani. Immagina fin da subito un gemellaggio dagli ottimi esiti e avanza la sua proposta. Il coro di Montegiorgio, fondato nel 1982 da Don Germano Liberati, ha subito nel tempo una evoluzione generazionale. In particolare, venuto a mancare l'amato maestro è subentrata nel 2008 nella direzione del coro Mita Bassani. Il coro montegiorgese era avvezzo a tournée estere, Spagna, Ungheria, Polonia, tra le varie mete toccate, in molti avranno sentito i coristi vantarsi di aver cantato nella sala dell'UNESCO, esperienze tutte altamente gratificanti. Tuttavia negli ultimi anni erano subentrate difficoltà nell'organizzazione di viaggi che risultassero compatibili con le esigenze dei vari coristi, e si sa perché un coro

Tim, Professore emerito di design all'Università di Huddersfield, nonché appassionato corista membro ufficiale per diversi anni della Huddersfield Choral Society, ha sentito l'esigenza di mantenere viva la sua passione per il canto corale anche in Italia, così ha incontrato il coro "Alaleona" che subito lo ha accolto a braccia aperte. Il coro già da qualche anno accoglie coristi stranieri, è il caso di Deborah e Gary (inglesi), Victoria (polacca), nonché di altri coristi di passaggio (Susan, David) che magari hanno condiviso la loro passione con il coro montegiorgese solo per qualche mese. Tim nota subito l'analogia tra le due formazioni: passione per il canto, repertorio, numero di componenti, giovialità, addirittura riesce a trovare caratteristiche simili anche tra le due direttrici del coro Kim Kaye e Mita Bassani. Immagina fin da subito un gemellaggio dagli ottimi esiti e avanza la sua proposta. Il coro di Montegiorgio, fondato nel 1982 da Don Germano Liberati, ha subito nel tempo una evoluzione generazionale. In particolare, venuto a mancare l'amato maestro è subentrata nel 2008 nella direzione del coro Mita Bassani. Il coro montegiorgese era avvezzo a tournée estere, Spagna, Ungheria, Polonia, tra le varie mete toccate, in molti avranno sentito i coristi vantarsi di aver cantato nella sala dell'UNESCO, esperienze tutte altamente gratificanti. Tuttavia negli ultimi anni erano subentrate difficoltà nell'organizzazione di viaggi che risultassero compatibili con le esigenze dei vari coristi, e si sa perché un coro

possa esibirsi c'è bisogno anche di un organico omogeneo di voci tra soprani, contralti, tenori e bassi; ma il desiderio di nuovi scambi culturali non è mai venuto meno. Quest'anno, grazie a fortunate coincidenze e l'impegno di molti, l'impresa è riuscita. Il viaggio in Inghilterra è stato organizzato con buon anticipo e nei dettagli grazie al meticoloso lavoro di Tim e Jan. Il viaggio, oltre all'obiettivo principale della partecipazione ai concerti, è stato un modo per ampliare la veduta culturale di tutti i membri. Il coro ha avuto modo di apprezzare la natura e la cultura inglese, visitando la cittadina medievale di York con la sua cattedrale, lo Yorkshire Sculpture Park, ed il museo dei Beatles a Liverpool. Di vivo interesse è risultata la visita alla Huddersfield Choral Society, coro di altissimo livello tecnico (attivo dal lontano 1836), durante le loro prove di canto. L'accoglienza è stata sempre calorosissima, quasi incredibile per il coro italiano la grande promozione che gli ospiti hanno fatto. I 200 spettatori paganti della prima serata ne hanno dato subito conferma. Il concerto del sabato sera è stato organizzato nella Civic Hall di Holmfirth, villaggio medioevale conosciuto grazie anche ad una fortunata sitcom ivi ambientata. Tavoli apparecchiati con i colori bianco, rosso e verde arricchiti da decorazioni floreali in cui spiccavano i girasoli, hanno permesso agli spettatori di calarsi in un'atmosfera anglo-italica deliziandosi con la musica e sorseggiando nel frattempo un drink. La sala era stracolma, i volti dei coristi marchigiani mostravano meraviglia ed eccitazione. La tensione è subito svanita appena sono state intonate

le note del brano di apertura: Capricciata e Contrappunto bestiale alla mente di Adriano Banchieri. Un brano rinascimentale carnascialesco in cui le voci che cantano il mottetto sono sostituite dai versi di un cane un gatto e un cucù. Cantando insieme gli Holme Valley Singers e il coro D. Aleona hanno così superato le divisioni dovute alla lingua. Uno degli aspetti più belli di quest'esperienza ha riguardato proprio la voglia di condivisione. Il coro ospite ha cantato brani in italiano ed ha apprezzato l'esecuzione di brani in inglese da parte del



coro Alaleona. Le due formazioni corali hanno eseguito insieme brani di diverso genere tra cui il su citato Capricciata e Contrappunto (Banchieri), Già cantai allegramente (Azzaiolo), Siyahamba (popolare Zulu), Goodnigh Sweatheart (Carter e Hudson), Irish Blessing (Moore), Gradual (List), Ave Verum (Mozart) nonché il Va pensiero di Verdi, prestando grande attenzione alla corretta pronuncia italiana. La direttrice del coro ha anche abbozzato una discreta traduzione in italiano delle presentazioni dei brani, ricambiata dal nostro titubante inglese. La sala, attentissima durante le esecuzioni, ha mostrato gradire il programma della serata con fragorosi applausi, nonché accompagnamenti con il battito delle mani e calorosi sorrisi durante i brani più divertenti quali Lollipop, eseguito dal coro Alaleona. Tra i presenti c'era l'on. Jason Alexander McCartney, membro del partito conservatore alla camera dei comuni del Regno Unito, che non ha fatto mai mancare il suo caloroso applauso. Insomma un successo senza precedenti per i nostri montegiorgesi. Rotto il ghiaccio nel primo concerto il secondo è risultato più rilassante. Lo scenario totalmente diverso, questa volta ambientato in una chiesa, ha favorito un raccoglimento adatto per la musica sacra scelta per l'occasione. Vanto del coro montegiorgese è stata l'esecuzione, tra gli altri, di due brani di Domenico Alaleona: Ninna nanna di Natale e Cantico di Frate Sole. Il Lord Mayor di Kirklees Councillor Paul Kane e la Lady Mayoress of Kirklees Susan Bed

dford hanno voluto poi esprimere la loro riconoscenza con una targa ricordo, il coro italiano ha ricambiato l'omaggio con poster e libri dedicati a Montegiorgio, nonché opuscoli sulla dieta mediterranea e con un omaggio offerto dalla Brosway. Nei momenti di convivialità è emerso il gran senso di cordialità e di humour degli "inglesi del nord", così come loro stessi hanno affermato. Il coro marchigiano è stato ospite a cena presso la trattoria siciliana "Da Domenico" a dimostrazione del grande apprezzamento che riversano per la cucina italiana e nella cena di commiato, la corista Anne Auton, proprietaria del B&B Old Stoney Bank, ha addirittura cucinato delle ottime lasagne. A quel punto i nostri coristi, che si sentivano come a casa, hanno portato un tocco di folklore italiano interpretando brani della tradizione regionale da Vitti 'na crozza (siciliano) a La dosolina (trentino) e non potevano mancare i marchigiani La mietitura (Camilletti, Montemaggiore) e Botta de sardarellu (Ginobili). I coristi inglesi si sono divertiti anche ad ascoltare le improvvisate traduzioni inglesi dei testi dei diversi brani. Orgogliosi di aver rappresentato la tradizione italiana e lo stile marchigiano, i nostri non ha mancato di ringraziare per la calorosa accoglienza invitando gli Holme Valley Singers a ricambiare la visita, per poter suggellare la nuova amicizia, cantando ancora insieme e condividendo stavolta le bellezze dei luoghi e delle tradizioni marchigiane. Il coro Alaleona è rietrato a Montegiorgio il 21 luglio, pienamente soddisfatto



dell'esperienza, con la consapevolezza di essere in grado di elevare la qualità delle proprie prestazioni, ma soprattutto con la gioia di aver trovato nuovi amici oltre Manica. A seguito di tale esperienza Tim ha rivelato che il vero motivo per cui ama vivere in Italia è appunto dovuto, oltre al buon cibo (che più di una volta ci ha dato prova di apprezzare), a quelle qualità degli italiani che sono calore, cordialità, affettuosità e un gran senso di humour, le stesse qualità che il coro italiano ha pienamente manifestato nei confronti dei propri ospiti. Il professore ha anche riscontrato come nelle piccole realtà marchigiane esista una

grande offerta culturale, ha elogiato la presenza del teatro Alaleona a Montegiorgio, ha ricordato che lo Sferisterio di Macerata è uno dei più grandi teatri operistici e che le Marche hanno dato i natali a diversi musicisti di fama mondiale come Rossini. Personalmente ho riscontrato le somiglianze tra i due cori di cui Tim parlava, in particolare il piacere di cantare e la cordialità reciproca. Ma soprattutto sono rimasta favorevolmente colpita dal riscontro di pubblico e dai consensi avuti, anche a riguardo della scelta di un repertorio misto, dove il coro ha dato prova di potersi ben cimentare nei diversi generi musicali. Bilancio positivo quindi dopo un anno di fervente attività culminato in questa tournée. Come presidente del coro Alaleona vorrei ringraziare quanti hanno reso possibile questa gratificante esperienza: Tim e Jan promotori dello scambio e attenti ospiti (diciamo pure angeli custodi); gli Holme Valley Singers e tutti i coristi che hanno contribuito all'ottima performance dei diversi concerti e non da ultima la direttrice del coro polifonico Mita Bassani per il suo indefesso lavoro nonostante lo stato di gravidanza avanzata, a lei i nostri migliori auguri.

Rassegna Corale Nazionale Belvedere del Piceno a Ripatransone

di Franca Basso

Il consueto appuntamento con il canto corale sarà protagonista a Ripatransone, nella giornata di domenica 11 ottobre, con la XXXIII Rassegna Corale Nazionale "Belvedere del Piceno" organizzata dall'Associazione Corale "Madonna di San Giovanni". Il prestigioso evento, che avrà luogo nel Duomo Basilica e nella monumentale Chiesa di San Filippo, vedrà protagoniste tre corali: il Coro San Bartolomeo - Campofilone (FM) diretto dal M° Alessandro Buffone; il gruppo vocale femminile Zonamusica (AN) diretto dal M° Laura Petrocchi; la Corale "Madonna di San Giovanni" di Ripatransone (AP) diretta dal M° Nazzareno Fanesi. La giornata inizierà alle ore 9.30 con l'arrivo dei cori, seguita da una visita alle bellezze del centro storico e alle ore 10,30 la consueta sfilata da Piazza XX Settembre a Piazza Condivi con esecuzione collettiva del canto "Il tuo popolo in cammino" di Pier Angelo Sequeri, alle ore 11.00 i cori parteciperanno alla Messa Solenne in Duomo Basilica, con l'esecuzione collettiva di canti liturgici polifonici (Bach, Hasler, Croft, Mozart, Arcadelt) sotto la direzione del M° Nazzareno Fanesi e Laura Michelangeli all'organo. La manifestazione proseguirà, alle ore 16.00 nella Chiesa di San Filippo, dove gli amanti della musica, potranno ascoltare il concerto che verrà aperto dalla corale ospitante, durante il quale ogni singolo gruppo si esibirà con la singola esibizione dei cori brani di polifonia classica e contemporanea, spirituals e canti popolari. La Rassegna si concluderà alle ore 18.00 con il tradizionale scambio di doni e l'esecuzione collettiva dell' *Ave Verum Corpus* di Mozart.



Foto G. Barbizzi

La Cappella della Santa Casa di Loreto si fa onore al Concorso di Bratislava

di Padre Giuliano Viabile



Il giorno 2 luglio 2015 la Cappella Musicale della Santa Casa è volata a Bratislava (Slovacchia) per partecipare al Concorso “Slovakia Folk”. Quattro splendide giornate per clima - non eccessivamente calde come in Italia- e per le belle esecuzioni che la Cappella ha saputo offrire nei vari luoghi dove era chiamata ad esibirsi. Una trasferta che non inizia nel migliore dei modi. Arrivati a Ciampino abbiamo dovuto aspettare oltre un’ora per poterci imbarcare. Quando la tensione cominciava a salire, a qualche cantore è balenata l’idea di iniziare a cantare il noto canto abruzzese “Vola vola”. Attorno a noi la gente ha iniziato a sorridere e a battere le mani. Quasi per incanto sono arrivati subito gli addetti e sono iniziate le operazioni di imbarco. Ti viene la voglia di dire: “A saperlo prima!” Il festival è iniziato nel pomeriggio del 2 luglio, nella stupenda ed incantevole piazza Maggiore, dove si può ammirare un’architettura mista, influenzata da diversi popoli, ungheresi, cechi e austriaci. Ogni gruppo si è esibito con alcuni canti folkloristici della propria terra. Il gruppo lauretano ha presentato tre note canzoni italiane: “Vola vola”, “Ciuri ciuri” e “O surdato ‘namurato”. Il mattino seguente, 3 luglio, si è svolto il Concorso nell’incantevole sala degli specchi all’interno del Palazzo Primaziale, edificio imponente con la sua facciata classicheggiante, caratteristico per il suo colore rosa pallido, famoso per esser stato il

luogo in cui nel 1805 fu firmata la pace di Pressburg (antico nome di Bratislava) tra l'Impero Asburgico e la Francia dopo la battaglia di Austerlitz (1805). E' uno degli edifici più importanti e belli di Bratislava. La Cappella, inserita nel repertorio a libera scelta, ha presentato brani che andavano dal Rinascimento fino ai nostri giorni. La giuria internazionale, nei giorni seguenti si è molto congratulata con il M° Direttore per l'ottima esecuzione della musica rinascimentale. I 12 cantori lauretani sono riusciti a dare il meglio di se, sorretti da una buona acustica e stimolati anche dalla presenza di una giuria internazionale. Al Concorso hanno partecipato cori provenienti dalla Slovacchia, Repubblica Ceca, Ungheria, Sud Africa e Italia. Il festival prevedeva tre tipi di diplomi: fascia oro, argento e bronzo. La cappella musicale della Santa Casa si è aggiudicato *il secondo posto nella Fascia Oro*. Un grande successo per i cantori lauretani che per la prima volta partecipavano ad un concorso internazionale mettendosi a confronto con complessi vocali che impostano la loro attività quasi esclusivamente su concerti e concorsi. Nel pomeriggio ci siamo nuovamente ritrovati nella sala degli specchi per un concerto di musiche varie, questa volta accompagnati anche dall'organista della Cappella Mauro Buscarini. Il sabato mattina è stato riservato al giro turistico della città di Bratislava. Nell'attesa della guida, che non arrivava mai, abbiamo iniziato a cantare brani d'opera, melodie note della canzone italiana. I vari gruppi turistici si fermavano ad ascoltare sorpresi e sorridenti per scattare foto e sottolineare la loro soddisfazione con un applauso. Nel pomeriggio altro concerto nella Sala musicale Clarisse. Una ex chiesa delle Clarisse, dove sono esposte, in piccolo formato fotografico, tutte le facciate delle chiese della Slovacchia. Alle ore 18.30, nella piazza Hviezdoslav, la bella sorpresa del secondo posto nella fascia oro con la consegna del diploma al maestro direttore P. Giuliano Viabile. Domenica 5 luglio, abbiamo chiuso la nostra permanenza a Bratislava cantando alle Messe delle ore 9.00 nella Chiesa dei Gesuiti. Una trasferta ricca di emozioni, soprattutto ricca di tanta amicizia che ci è servita per conoscerci meglio e rinsaldare quell'armonia che spesso nei cori viene a mancare a causa di gelosie, invidie, eccessive critiche che in poco tempo riescono a rovinare quanto faticosamente si è costruito.

Sabato 17 ottobre
Sala dei Ritratti - Fermo

**CORSO DI FORMAZIONE
PER DIRETTORI E CORISTI**

Docente: Giorgio Mazzucato



28° Incontro Polifonico ad Altidona

di Massimo Cicchinè

Lo scorso 20 giugno 2015, all'ombra del campanile di Altidona (FM), si è svolto il 28° Incontro Polifonico, organizzato annualmente dalla locale Corale "Gino Serafini". A causa di un improvviso temporale estivo la manifestazione è stata spostata presso il Teatro Comunale. Dopo la corale altidonese si è esibito il Coro "Jubilate" di San Lorenzo in Campo (PU). L'apertura della serata è stata introdotta da una performance di un gruppo musicale, composta dai bravissimi Lucio Matricardi alle tastiere, Maurizio Scocco al basso, Michele Lelli alla Batteria ed dal corista Claudio Marcantoni al sax. La Corale "Gino Serafini" ha presentato, insieme al gruppo sopra citato, un trittico di canzoni del cantautore Lucio Dalla: *L'anno che verrà*, *Anna e Marco* e *Caruso*. Da sottolineare l'arrangiamento di Alberto Mandarinì e l'estro del M° Valerio Marcantoni nell'amalgamare coro, musicisti ed i bravi solisti Anna Ciuti, Renata Pallotta, Quinto Acciarri, Enrico Beri. Il coro pesarese, con l'accompagnamento alla fisarmonica di Vanni Giò e la direzione del M° Olinto Petrucci ha eseguito una carrellata di brani di musica leggera da *Nel blu dipinto di blu*, a *Vecchia Roma*, da *Un bacio a mezzanotte* a *Nannì*, per finire con *Funiculì funiculà*. Buona presenza di pubblico che ha sottolineato le esecuzioni con lunghi e scroscianti applausi.



L'attività della Cappella Musicale del Duomo di Fano

di Stefano Baldelli

Le formazioni degli adulti e dei Pueri Cantores sono state protagoniste di una trasferta in Germania e Danimarca dal 5 al 9 giugno scorsi. Intenso il programma, che le ha viste eseguire diversi concerti. Il primo, venerdì 5 giugno, presso la Thomaskirche di Lipsia, per i turisti e visitatori, davanti alla tomba di J. S. Bach. È stata poi la volta dell'incontro e dello scambio con il coro danese della Fredenskirken diretto dal Maestro Anna Lise Quorning presso la città di Aarhus. Due gli appuntamenti: sabato 6 un concerto presso la Diakonhøjskolen, la Scuola per Diaconi e domenica 7 celebrazione liturgica e concerto con il coro ospite. Ha chiuso la trasferta la visita alla città tedesca di Regensburg. Altro momento emozionante è stato sicuramente il concerto che la Cappella Musicale del Duomo ha tenuto presso l'Abbazia di S. Vincenzo al Furlo sabato 13 giugno. Una cornice suggestiva che ha ospitato i brani polifonici presentati dalla formazione corale. L'estate è un momento ricco di eventi per la CMDF, dal momento che organizza ormai da sette anni il Festival estivo "I Suoni e la Parola". Tre gli appuntamenti: sabato 4 luglio, presso la Chiesa di S. Maria Nova, si è svolta una Rassegna che ha visto la partecipazione di tre formazioni corali: la Cappella Musicale del Duomo di Fano diretta dal Maestro Stefano Baldelli, il Coro Polifonico città di Tolentino diretto dal Maestro Aldo Cicconofri e la Schola Cantorum "Anton Maria Abbatini" di Città di Castello diretta dal Maestro Alessandro Bianconi. Una serata intensa, con brani che hanno spaziato dal gregoriano, alla polifonia, fino alla musica contemporanea e moderna. Venerdì 10 luglio è stata la volta della tradizionale Celebrazione per il Patrono di Fano S. Paterniano, presieduta dal Vescovo di Fano Sua Ecc. Mons. Armando Trasarti nell'omonima Basilica. Ha chiuso il Festival il concerto vocale e strumentale di domenica 19 luglio presso la Pinacoteca S. Domenico di Fano. Protagonisti la Cappella Musicale del Duomo di Fano diretta dal M^o Stefano Baldelli, i Solisti della "International Opera Studio" di Pesaro, l'Orchestra da camera "Santa Maria del Suffragio" diretta dal Maestro Daniele Rossi. Il repertorio ha spaziato dai brani d'opera a quelli corali, incentrati sulla figura della Vergine Maria. A completare il quadro, le voci recitanti di Maria Cristina Nicolini e Marco Labbate hanno letto dei testi tratti dalla Scrittura.



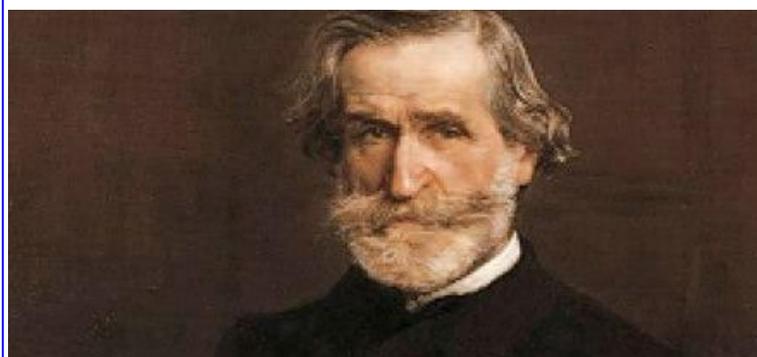
si è svolta una Rassegna che ha visto la partecipazione di tre formazioni corali: la Cappella Musicale del Duomo di Fano diretta dal Maestro Stefano Baldelli, il Coro Polifonico città di Tolentino diretto dal Maestro Aldo Cicconofri e la Schola Cantorum "Anton Maria Abbatini" di Città di Castello diretta dal Maestro Alessandro Bianconi. Una serata intensa, con brani che hanno spaziato dal gregoriano, alla polifonia, fino alla musica contemporanea e moderna. Venerdì 10 luglio è stata la volta della tradizionale Celebrazione per il Patrono di Fano S. Paterniano, presieduta dal Vescovo di Fano Sua Ecc. Mons. Armando Trasarti nell'omonima Basilica. Ha chiuso il Festival il concerto vocale e strumentale di domenica 19 luglio presso la Pinacoteca S. Domenico di Fano. Protagonisti la Cappella Musicale del Duomo di Fano diretta dal M^o Stefano Baldelli, i Solisti della "International Opera Studio" di Pesaro, l'Orchestra da camera "Santa Maria del Suffragio" diretta dal Maestro Daniele Rossi. Il repertorio ha spaziato dai brani d'opera a quelli corali, incentrati sulla figura della Vergine Maria. A completare il quadro, le voci recitanti di Maria Cristina Nicolini e Marco Labbate hanno letto dei testi tratti dalla Scrittura.

Ha chiuso il Festival il concerto vocale e strumentale di domenica 19 luglio presso la Pinacoteca S. Domenico di Fano. Protagonisti la Cappella Musicale del Duomo di Fano diretta dal M^o Stefano Baldelli, i Solisti della "International Opera Studio" di Pesaro, l'Orchestra da camera "Santa Maria del Suffragio" diretta dal Maestro Daniele Rossi. Il repertorio ha spaziato dai brani d'opera a quelli corali, incentrati sulla figura della Vergine Maria. A completare il quadro, le voci recitanti di Maria Cristina Nicolini e Marco Labbate hanno letto dei testi tratti dalla Scrittura.

La Traviata...cento coristi per uno spettacolo tutto marchigiano

di Sauro Argalia

Tre magnifici scenari: Anfiteatro Romano di Urbisaglia, Piazza Unità d'Italia a Montecassiano, Arena di Villa Murri a Porto Sant'Elpidio; circa 180 persone coinvolte tra solisti, coristi, strumentisti, attori, regista, ballerine, coreografe e maestri; circa 2300 persone di pubblico nelle tre serate. Questi sono i sorprendenti numeri relativi de "LA TRAVIATA", lo spettacolo di musica e parole tratto dall'opera di Giuseppe Verdi su libretto di Francesco Maria Piave andato in scena nelle serate del 28 luglio, 4 e 6 agosto rispettivamente a Urbisaglia, Montecassiano e Porto Sant'Elpidio. Capofila del progetto la Corale "Piero Giorgi" e la Banda Filarmonica Comunale "Piero Giorgi" di Montecassiano capitanate dai Maestri Augusto Cingolani e Osvaldo Bracalenti



che insieme al regista Sauro Savelli hanno ben pensato di coinvolgere altre realtà marchigiane quali: la Compagnia Teatrale "TuttaScena" e la Scuola di Danza "Arabesque" sempre di Montecassiano, il Coro "Equi-Voci" di Urbisaglia diretto dal M° Tiziana Muzi e la Corale Polifonica "Città di Porto Sant'Elpidio" diretta dal M° Sauro Argalia. Una menzione particolare alle ballerine dell'"Arabesque" e

agli attori della Compagnia Teatrale "TuttaScena" che si sono abilmente amalgamati alle arie dei tre eccellenti solisti: *Violetta Valery* interpretata dal soprano Ludovica Gasparri, *Alfredo Germont* con la voce del tenore Enrico Giovagnoli e il baritono Andrea Pistolesi nei panni di *Giorgio Germont*, diretti magistralmente dalla bacchetta del M° Osvaldo Bracalenti. Poderoso il grande coro composto da oltre 100 elementi e a proprio agio nelle ambientazioni salottiere della magica Parigi descritta dall'Opera. Il pubblico nelle tre serate ha sempre dimostrato di aver apprezzato l'iniziativa regalando un silenzio e un'attenzione non semplice da tenere per uno spettacolo della durata di due ore abbondanti, registrando sempre il tutto esaurito in ognuna delle serate. Un progetto ideato e costruito in circa 5 mesi con prove separate e prove d'insieme, tanti viaggi e sacrifici da parte di tutti i componenti ma sempre con grande soddisfazione e amore verso la musica e con la consapevolezza di costruire qualcosa di importante per il nostro territorio. Si è trattato di una produzione assolutamente locale, realizzata con la forza di chi fa musica con e per passione; certamente significativo è stato l'apporto delle Amministrazioni locali e degli sponsor. In questo particolare difficile momento per tutti i settori, l'unico vero modo per elevare la Cultura è quello di consorziarsi e mettere in gioco tutte le sinergie e questa "TRAVIATA" lo ha ampiamente dimostrato.

L'intensa attività del Coro S. Carlo

di Anna Giampaoli

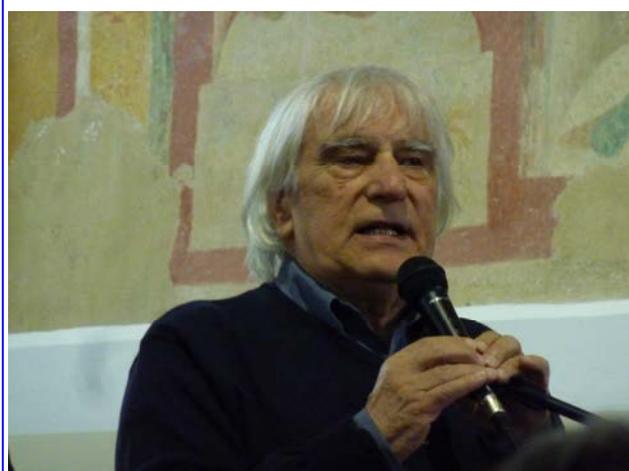
Il Coro San Carlo di Pesaro, attivo dal 1982 e composto da circa 50 elementi, continua la sua intensa attività artistica. Nell'anno in corso, in molteplici occasioni il coro ha potuto presentare al pubblico musica di stili ed epoche diverse, continuando ad incrementare il variegato repertorio, caratteristica peculiare della compagine. Solo per citare gli ultimi prestigiosi impegni del Coro San Carlo segnaliamo: la partecipazione alla "Notte Rosa della Riviera Adriatica", che ha visto il coro esibirsi presso la Chiesa dell'Annunziata a Pesaro e che ha riscosso ampissimo seguito e gradimento, nonostante l'orario notturno dell'esibizione. La partecipazione al Festival internazionale organistico "Vespri d'organo", ormai divenuto a Pesaro un appuntamento atteso e seguito per l'altissima qualità delle proposte musicali, ove il coro ha presentato il "Concerto per la pace". Il Coro San Carlo ha anche avuto l'onore di essere chiamato ad affiancare l'Orchestra del Maggio Musicale Fiorentino nella serata celebrativa per il 10° anniversario del Teatro del Silenzio a Lajatico, che ha visto sfilare sul palco, oltre al notissimo tenore Andrea Bocelli, Renato Zero, Elisa, Gianna Nannini e numerosi altri artisti di calibro internazionale. Il coro tornerà ad esibirsi presso la Pieve di Candelara il prossimo 12 settembre e a seguire si dedicherà allo studio del nuovo repertorio in vista degli impegni natalizi e soprattutto dell'attesissimo Concerto dell'Epifania, a Pesaro, data tradizionalmente inaugurale dell'anno concertistico. La direzione del coro è affidata al M° Salvatore Francavilla, con cui collaborano la preparatrice vocale Fiamma Lauri, il Maestro preparatore e direttore artistico M° Claudio Colapinto, e la pianista M° Giorgia Borgacci.



La “Poesia della Speranza” con I Crodaioli e il Coro Sancta Maria in Viminatu.

a cura della Redazione

Grande successo dell'evento “La poesia della speranza”, organizzato dal Coro “Sancta Maria in Viminatu” ed eseguito insieme ai “Crodaioli” di Bepi de Marzi lo scorso 20 giugno. È stata la passione per il canto a rendere la serata assolutamente indimenticabile. Lo spirito di gruppo e l'energia di tutti i cantori sono stati gli ingredienti fondamentali per fare di questo evento uno dei meglio riusciti del coro patrignonese. Una menzione particolare va al caloroso ed



attento pubblico, che si è lasciato coinvolgere profondamente dalla musica e dalla poesia ammaliante del maestro vicentino, motivato e carismatico nella direzione dei suoi magnifici canti. Anche lui ha voluto omaggiare il Centenario della Grande Guerra, ricordando negativamente la figura del generale Cadorna, un alto ufficiale che non si faceva scrupoli nel mandare i giovani soldati al massacro. Bepi lo ha trasmesso con armonie tristi e dissonanti, così come nel nuovo canto *Monte Grappa* ed anche quando ha ricordato l'Olocausto nel canto *Nokinà*, al termine del quale il pubblico commosso si è alzato in piedi in un lungo interminabile applauso.

Un'esecuzione splendida, evidenziata da una vocalità pulita e brillante d'alto livello, così come è stata d'alto livello l'esecuzione del Coro “Sancta Maria in Viminatu”, diretto dal M° Marco Fazi: elasticità di fraseggio ed intonazione sono le doti migliori di questa giovane formazione, molto motivata nell'interpretazione del repertorio di ispirazione popolare e che vede all'orizzonte i frutti del proprio lavoro, nei prossimi prestigiosi appuntamenti in programma per la prossima stagione, quando canterà a Tesero (TN) ospite del Coro “Slavaz”, a Cereda (VI) ospite del Coro “Valle Fiorita”, a Rovigo (RO) ospite del Coro Plinius e a Piacenza (PC) ospite del Coro “CAI”. Importanti appuntamenti dunque che permetteranno al coro di Patrignone di rafforzare il rapporto d'amicizia, iniziato anni fa, con ciascuno di questi cori. Saranno queste le occasioni per condividere insieme la passione per il canto e la voglia di stare insieme.



Omaggio della Corale Angelico Rosati alla Grande Guerra

di Loretta Paternesi Valori e Vanessa Fantuzi

La parola chiave della stagione musicale elpidiense è sicuramente “il ricordo”. Infatti la corale “Angelico Rosati” di Sant’Elpidio a Mare sceglie di commemorare i suoi caduti a cento anni dalla Grande Guerra con due eventi d’eccezione, il 18 e 19 Luglio 2015: Ad anticipare il tradizionale concerto estivo è la presentazione del libro “Tombeaux” Epicedi per le Grandi Guerre (Ricordi/Accademia Nazionale di Santa Cecilia, Milano/Roma 2005) dello storico della musica, anglista e saggista, conduttore di Radio3Suite Alessandro Macchia, durante il primo appuntamento della serie "Aperitivo con l'Autore" organizzato dalla nostra associazione. Tema della serata è stata quindi la riflessione sul significato del dolore, sulla drammatica esperienza dei “musicisti in trincea” esposta con grande maestria e padronanza dall’autore stesso del libro ed arricchita da un ulteriore intervento, quello del pianista e compositore pesarese Paolo Marzocchi, altro gradito ospite. Secondo appuntamento quello di Sabato 18 Luglio ovvero il Concerto estivo della Corale Angelico Rosati e Coro Città di Camerano, diretto dal M° Angelo Biancamano e accompagnato al pianoforte dal M° Valeria Picardi eseguito nella splendida cornice della Chiesa di San Filippo Neri in Sant’Elpidio a mare. L’esecuzione del Requiem in re min. op. 48 di Gabriel Faurè, definito da molti come la “Ninna nanna della morte” e deliziata ancora una volta dall’introduzione del musicologo Alessandro Macchia, è stato sicuramente per la corale e per il pubblico spunto di riflessione su un tema delicato come quello della guerra e in particolare sulla morte dei nostri giovani eroi. L’opera del compositore francese non può discostarsi da considerazioni spontanee e profonde sulla morte in generale, rappresentata musicalmente in maniera così pura e soave, lontana dalla condivisa idea di sofferenza associata al requiem.



42° Incontro Internazionale Polifonico Città di Fano

di Valentina Tomassoni

Dal 6 al 13 settembre torna a Fano l'Incontro Internazionale Polifonico "Città di Fano", che ormai da più di quarant'anni, rappresenta uno degli appuntamenti più rappresentativi e qualificanti, sul territorio nazionale, per l'ascolto di musica polifonica. Cori di grande spessore e direttori di fama presenteranno, al pubblico fanese e ai tanti turisti che ancora affollano la riviera adriatica, una polifonia di altissimo prestigio. Diversi i luoghi che faranno da teatro alla manifestazione e ai principali concerti, quasi tutti in orario serale: le chiese del Suffragio, di Santa Maria Nuova, di San Paterniano e di Sant'Arcangelo, scrigni preziosi di architettura ed arte della città di Fano. Parteciperanno: UT insieme vocale - consonante diretto dal M° L. Donati; dalla lontana Norvegia il Grex Vocalis diretto dal M° Carl Høgset; il quartetto maschile Quartonal dalla Germania; il Coro Giovanile delle Marche, diretto dai Maestri Francesco Santini e Mario Giorgi; l'ensemble femminile Il Quinto Elemento di Prato. A fare gli onori di casa sarà il Coro Polifonico Malatestiano di Fano che, sotto la direzione del M° Gary Graden, con la collaborazione di solisti e della Formazione Cameristica dell'Orchestra Sinfonica G. Rossini, presenterà a Santa Maria Nuova, nella serata di martedì 8, la *Passio* del compositore estone Arvo Pärt. Altro appuntamento importantissimo, che corre l'obbligo di citare, è senza dubbio l'8ª Accademia Europea per Direttori di Coro, che si svolgerà in piena sincronia e sinergia con il festival. L'Accademia, masterclass di direzione corale, occuperà l'intera settimana che va dal 6 al 13 settembre e avrà come tema: "Bach & Scandinavia - Comprendere la musica contemporanea attraverso lo studio di Bach". Il corso, rivolto a direttori di coro con esperienza, provenienti da tutta Europa, si terrà nella Chiesa del Suffragio e svilupperà diverse tematiche, concentrandosi sulla rilevanza delle tecniche di prova, sulle tecniche di concertazione e sulla metodologia della direzione di coro, oltre a fornire utili consigli su tecnica vocale e salute della voce. Sarà senza dubbio una grande opportunità per arricchire le proprie competenze. Al termine dell'attività didattica, nella serata di sabato 12, sempre nella stessa chiesa dove si sono tenute le lezioni dell'intera settimana, è previsto un concerto diretto dai migliori allievi, concerto che concluderà anche gli appuntamenti serali del Festival. L'Accademia, organizzata da Feniarco in collaborazione con ECA - Europa Cantat, Arcocom e altri enti, sarà condotta da Ragnar Rasmussen, direttore, compositore e professore di direzione corale presso l'Università di Tromsø in Norvegia. Sebbene le iscrizioni si siano chiuse già da tempo è ancora possibile partecipare al corso come uditore: per i direttori di coro marchigiani e di altre regioni un'occasione in più per raggiungere Fano e ascoltare le lezioni in programma (per informazioni rivolgersi direttamente a Feniarco). Altri appuntamenti sono previsti all'interno del Festival: nel corso della settimana saranno presentati piccoli momenti musicali, questa volta pomeridiani, in palazzi storici fanesi e nella piazza principale della città, in particolare lunedì 7, giovedì 10 e sabato 12. Oltre a riascoltare, durante questi spazi, alcuni dei cori già citati e musicisti presenti nell'ambito dell'Accademia, sabato 12 sarà la volta dell'ensemble vocale "Il cor'8" di Civitanova. La performance di questo gruppo sarà collegata ad un appuntamento che il Festival ormai cura da anni, "Voci in Vetrina", un incontro-presentazione di interessanti iniziative culturali dedicate alla musica corale. Nella mattina dello stesso sabato i cori ancora presenti alla manifestazione animeranno le vie del centro storico con canti di polifonia profana o tradizionali. L'ingresso a tutti gli spettacoli è, come sempre, libero e gratuito.



a
42^a edizione

INCONTRO INTERNAZIONALE POLIFONICO CITTÀ DI FANO

6 - 13 settembre 2015



Comune di Fano
Assessorato alla Cultura

in collaborazione con
Coro Polifonico
Malatestiano

Domenica 6 settembre ore 21.15

Chiesa del Suffragio

UT insieme vocale-consonante - Italia

Martedì 8 settembre ore 21.15

Chiesa di Santa Maria Nuova

**"PASSIO DOMINI NOSTRI JESU
CHRISTI SECUNDUM JOANNEM"** di Arvo Pärt

Solisti, Coro Polifonico Malatestiano,
Formazione Cameristica Orchestra Sinfonica G. Rossini
Dirige: Gary Graden

Mercoledì 9 settembre ore 21.15

Basilica di San Paterniano

GREX VOCALIS Oslo - Norvegia

Dirige: Carl Hagset

Giovedì 10 settembre ore 21.15

Basilica di San Paterniano

QUARTONAL - Germania

GREX VOCALIS Oslo - Norvegia

Venerdì 11 settembre ore 21.15

Chiesa di Sant'Arcangelo

CORO GIOVANILE DELLE MARCHE Marche - Italia

IL QUINTO ELEMENTO Prato - Italia

QUARTONAL - Germania

Sabato 12 settembre ore 21.15

Chiesa del Suffragio

**CONCERTO FINALE DELL'ACCADEMIA EUROPEA
PER DIRETTORI DI CORO**

Domenica 13 settembre ore 9.30

Chiesa di Santa Maria Nuova

Chiusura del Festival con messa animata da canti polifonici

ALTRI APPUNTAMENTI

INCONTRI DI NOTE Assaggi musicali per la città

Lunedì 7 settembre ore 18.00

Palazzo Averni (Piazza Cassini)

Gruppo strumentale

Giovedì 10 settembre ore 18.00

Piazza XX Settembre

Grex Vocalis e Quartonal

Sabato 12 settembre ore 18.00

Circolo Cittadino (Via Galbani)

Ensemble Vocale "Il Cor'8"

FANO S'IN...CANTA Voci per la città

Sabato 12 settembre ore 11.00

Centro storico

Gori per le vie e tra la gente

VOGI IN VETRINA

Sabato 12 settembre ore 18.15

Circolo Cittadino (Via Galbani)

Incontro / presentazione di iniziative culturali
dedicate alla musica corale

8^a ACCADEMIA EUROPEA PER DIRETTORI DI CORO

6 - 13 settembre

Chiesa del Suffragio

Masterclass per direttori di coro con esperienza

Docente: Ragnar Rasmussen

Segreteria Festival e tutti gli appuntamenti - Direzione Festival in carica di appuntamenti internazionali ed organizzatori

www.festivalinternazionale.com - www.comune.fano.fc.it - www.comune.fano.fc.it - www.comune.fano.fc.it

8th European Academy for choral conductors Fano 6/13 Settembre 2015

Docente:

M^o Ragnar Rasmussen (Norvegia)

Bach & Scandinavia

Comprendere la musica contemporanea

attraverso lo studio di J. S. Bach



7 settembre FERMO, Palazzo Sassatelli* (Prefettura, g.c.), ore 20.45
Monsieur Boismortier, tra Francia e Italia, tra la corte e i villaggi
Cappella Musicale Enrico Stuart
Roméo Ciuffa *flauto a becco* • Benedetto Ciociola *traversiere*
Andrea Lattarulo *viola da gamba* • Piero delle Chiaie *clavicembalo*
Musiche di: Joseph Bodin de Boismortier * serata ad invito

8 settembre GROTTAZZOLINA, Chiesa di San Giovanni, ore 21.15
Lo stile galante in Italia al tramontare del barocco
Federico Bracalente *violoncello* • Nicola Procaccini *clavicembalo*
Musiche di: G.B. Piaatti, P. Pericoli, N. Porpora

9 settembre PORTO SAN GIORGIO, Chiesa delle Anime Sante, ore 21.15
Chez, musicisti italiani presso gli stampatori transalpini del '700
Ensemble *Alla maniera italiana*
Giacomo Coletti - Gabriele Pro *violini* • Federico Bracalente *violoncello*
Amin Zarimchang *violone* • Nicola Procaccini *clavicembalo*
Musiche di: A. Corelli, T. Albinoni, N.A. Porpora, E.F. Dall'Abaco, G. Sammartini, C. Tessarini

10 settembre SAN GINESIO, Palazzo Onofri, Salone delle carrozze (g.c.), ore 21.15
Gir per l'aere sereno, i madrigali di Luca Marenzio
Accademia dei Dissennati
Ambra Luciani, Stella Visciola *soprano* • Vittoria Verducci *contralto*
Stefano Chirchi *tenore* • Lorenzo Chiacchiera *basso*

12 settembre SANT'ELPIDIO A MARE, Basilica della Misericordia, ore 18
Il decimo sopravvissuto / nuove acquisizioni organologiche riguardo l'inedito cembalo Gregori nel Museo Nazionale degli Strumenti Musicali in Roma a cura di Giulio Fratini. Ospite il MF Sabino Manzo che introdurrà il concerto "Ave Virgo Gloriosa"

12 settembre SANT'ELPIDIO A MARE, Ex chiesa di Sant'Agostino, ore 21.15
Ave Virgo gloriosa, musica e devozione nell'Italia del '600
Vox Poetica Ensemble • Ensemble *Nova Alta*
Direttore Sabino Manzo
Musiche di: A. Scarlatti, G. Frescobaldi, C. Monteverdi

13 settembre MONTE SAN GIUSTO, Palazzo Bonafede, ore 21.15
Sturm und Drang
Cristiana Tappatà *pianoforte a tavolino anonimo, 1840 ca.*
Musiche di: L.v. Beethoven, F. Schubert, R. Schumann
Ingresso libero

Festival promosso dal Consorzio fra Associazioni Culturali
ACCADEMIA ORGANISTICA ELPIDIENSE • MUSICA POETICA • ACCADEMIA DEI DISSENNATI
Si ringrazia: Prefettura di Fermo • Comune di Fermo • Comune di Porto San Giorgio • Assise Selva



Monte San Giusto Giovedì 20 Agosto ore 21.00
Cortile di Palazzo Bonafede
"Gir per l'aere sereno stelle erranti"
Accademia dei Dissennati

Monte San Giusto Domenica 6 Settembre ore 16.30
Collegiata di S. Stefano
"Alle radici della tradizione"
Conferenza e Concerto
Francesca Coltrinari Università di Macerata
Vox Poetica Ensemble
Marco Scavazza Direttore

Monte San Giusto Domenica 13 Settembre ore 21.00
Cortile di Palazzo Bonafede
"Sturm und Drang"
Cristiana Tappatà Fortepiano

Monte San Giusto Sabato 19 Settembre ore 21.00
Cortile di Palazzo Bonafede
"Voyages"
Lorenzo Chiacchiera Clavicembalo

Ingresso ad offerta a sostegno dell'Ati, Croce Verde, Caritas e restauro tele dell'Auditorium Sant'Agostino



Il Coro La Cordata e il Coro Sibilla cantano la Grande Guerra

di Patrizio Ciotti

Il popolo ha imparato a cantare in chiesa nelle cantorie, per questo motivo la vocalità praticata nel gregoriano è simile al modo di cantare del Coro della SAT di Trento che ha fatto scuola nell'interpretazione dei canti degli Alpini. *Dalle Cantorie alle trincee della Grande Guerra* è una presa di coscienza sulle atrocità della guerra, evidenziando l'aspetto umano attraverso l'interpretazione dei canti nati durante il conflitto. Il Centenario ricorrente è l'occasione per proporre un percorso storico musicale che vedrà impegnati il Coro La Cordata di Montalto Marche e il Coro Sibilla di Macerata nella Cattedrale di Montalto Marche, sabato 7 novembre alle ore 21.15. Le esecuzioni saranno sottolineate da una voce recitante ed illustrate dalla proiezione di vecchie immagini a tema.

Il Coro La Cordata a Bolzano

di Patrizio Ciotti

Sabato 24 ottobre alle ore 20.45 presso il Teatro "Rainerum" di Bolzano, il Coro "La Cordata" di Montalto Marche parteciperà alla 41^a Rassegna Nazionale Cori Alpini "Città di Bolzano", manifestazione organizzata dal locale Coro "Laurino", prestigiosa e storica formazione corale di tipologia satiana. I due cori saranno protagonisti di una serata all'insegna del canto popolare, con particolare riguardo al repertorio dei canti di guerra, dedicati al Centenario dell'inizio della Grande Guerra. Nella mattinata seguente il coro montaltese, diretto dal M^o Patrizio Paci, animerà con il canto la S. Messa. Due giorni di canto e di amicizia ricordando i due giorni trascorsi dal coro di Bolzano a Montalto Marche nel 2003 in occasione del 16^o Festival degli Appennini, quando fu protagonista di una bella e coinvolgente esecuzione.



Festival e Concorsi



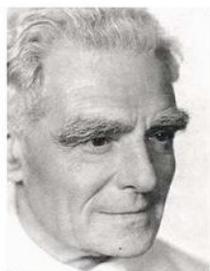
festival di primavera 2016: LE INFORMAZIONI!



FEDERAZIONE CORI DEL TRENTO



1° CONCORSO NAZIONALE PER CORI MASCHILI



"LUIGI PIGARELLI"

ARCO (TRENTO)
24/25 OTTOBRE 2015

Scadenza iscrizioni: 30 GIUGNO 2

Associazione Il Garda in Coro

5th International Choral Competition for Children's and Youth Choirs

"Il Garda in Coro"

Malcesine | Lago di Garda
Verona - Italia
19-23 aprile 2016

Associazioni: "Il Garda in Coro"
Tel. +39 045 6570332
www.ilgardincoro.it
#ilgardincoro
Skype: ilgardincoro

TERMINI ISCRIZIONI: 31.12.2015

INFORMAZIONI:
Cat. A Repertorio Profano
Cat. B Repertorio Sacro
Cat. Speciale Youth

QR code

Concorso Nazionale Città di Fermo

La 5ª edizione del concorso di cui all'oggetto si svolgerà a Fermo il prossimo 18 ottobre – Auditorium San Martino – con orario che verrà comunicato in seguito (probabilmente dalle ore 15,00).

Cori ammessi:

Ensemble Vocale “Apulia Cantat” di Andria – dir. A. Alessandro Fortunato

Coro “Maria S.S. de’ Piternis” di Cervano (FR) – dir. G. Battista De Simone

Coro “Sine Nomine” di Teramo – dir. Ettore Sisino

Coro “Gaiamusica” di Valenza (AL) – dir. Renato Contino

Corale Polifonica di Calceranica (TN) – dir. Gianni Martinelli

Coro “La Rupe” di Quincinetto (TO) – dir. Domenico Monetta

Il Concerto delle Dame Genovesi di Genova – dir. Silvia Derchi

Coro da Camera “Lucio Campiani” di Mantova – dir. Francesco Loregian

Green Voices di Bracciano (Roma) – dir. Francesca Reboa

Corale Laurenziana “G. D’Amato” di Chiavenna (SO) – dir. Ezio Molinetti

Coro da Camera Trentino di Borgo Valsugana (Tn) – dir. Giancarlo Comar

Coro “Jubilate” di Candelara (PU) - dir. Willem Peerik

Ensemble Vocale “Ad Cantus” - Foligno (PG) dir. Francesco Corrias

Giuria:

Lorenzo Donati – Luigi Leo – Giorgio Mazzucato

Dario Tabbia - Mauro Zuccante

Organizzazione:

Vox Poetica Ensemble di Fermo



Convenzione Cori Associati Mr Studio di Pedaso



La nuova sala Concerti - 160 m² di pura acustica

MR Studio è lieto di annunciare la seguente tariffa speciale, con sconto del 33% riservata ai soli soci ARCOM, per la registrazione in studio di corali: una giornata di noleggio studio con fonico (min. 8 ore) alla tariffa speciale di €40,00 all'ora invece che di €60,00.

Dopo ogni singola registrazione è possibile, in sede di studio, operare un lavoro di editing per correggere eventuali cali di intonazione, imprecisioni ed errori di esecuzione.

Info: mrstudio@mrstudio.it

segreteria telefonica / fax : 0734 933039

Publicizzare il proprio evento corale



Ogni coro potrà pubblicare la propria attività sul nostro sito www.corimarche.it, dopo aver aderito al censimento proposto dalla FENIARCO. Dal 2011 il sito web dell'ARCOM è costruito nella hosting della FENIARCO, favorendo un collegamento di informazioni ed un'uniformità procedurale alle quali ogni singola società corale può contribuire direttamente. Come? Con le proprie credenziali di accesso al nostro sito o a quello della FENIARCO, credenziali rilasciate dalla stessa federazione a tutti i cori censiti che hanno compilato la modulistica relativa al progetto "Non solo coralità". Per saperne di più, si consulti l'apposita sezione nel sito www.feniarco.it alla voce *Progetti* e si richieda la relativa documentazione. Affrettatevi dunque ad ottenere le credenziali per poter rendere visibili le vostre iniziative, tramite questo canale privilegiato.

Dalle Regioni vicine



www.corodellaportella.it



Città di Roseto degli Abruzzi

Festival Polifonico Internazionale "Lido delle Rose"

Terza Edizione

5 settembre 2015
 Coro "GREX VOCALIS" - Oslo (Norvegia)
 Direttore: Carl Høgset
 "ARS VOCALIS" - Roseto
 Direttore: Carmine Leonzi

24 settembre 2015
 Coro "IDUN" - Helsinki (Finlandia)
 Direttore: Karin Petersen
 "ARS VOCALIS" - Roseto
 Direttore: Carmine Leonzi

3 Ottobre 2015
 "I MADRIGALISTI SENESI" - Siena
 Direttore: Elisabetta Miraldi
 Coro Femminile "CLARICANTUS" - Anagni
 Direttore: Silvia Komaromi
 "ARS VOCALIS" - Roseto
 Direttore: Carmine Leonzi

Roseto - 5 e 24 settembre - 3 ottobre 2015 - ore 21:00
 Chiesa "Maria SS. Assunta" Roseto - Via Nazionale

STUDIO DENTISTICO
 Dott. Diego Di Giuseppe
 Specialista in Ortodonzia

30°
 1984-2014
feniarco
 federazione nazionale italiana
 associazioni regionali corali

Assisi Pax Mundi

MUSICIANS IN "DIALOGUE" IN PLACES OF THE SPIRIT

INTERNATIONAL REVIEW OF SACRED MUSIC FRANCISCAN 2nd EDITION

ASSISI
 15-18 OCTOBER 2015

FAMIGLIE FRANCESCANE DI ASSISI

Foto Emanuele Fagotti

in collaborazione con

RASSEGNA POLIFONICA APRUTINA

6/26/27 settembre 2015
 XXII edizione
 Ingresso gratuito

Domenica 6 Settembre 2015 - ore 21.00
 Teramo, Auditorium Sala San Carlo - Via Delfico, 30
Coro "Grex Vocalis" Oslo (Norvegia)
 Direttore: Carl Høgset

ASSOCIAZIONE CORALE "G. VERDI" TERAMO

CASA DI RIQUARTO
 AREA PORTUCALE DI TERAMO

ARCA
 SPONSOR UFFICIALE

feniarco
 SPONSOR UFFICIALE

Dalle altre Regioni



Concerto

Orchestra Haydn
Coro della SAT Trento

Giovedì 24 settembre 2015

Auditorium S. Chiara
Trento

Direttore M° Mauro Pedrotti



Concerto **I Crodaïoli** di Arzignano

Venerdì 11 settembre 2015
ore 20.45
Chiesa S. Giustina
Arzignano (VI)



Concerto
Coro "Valsella"
di Borgo Valsugana (TN)

Domenica 27 settembre 2015
EXPO' Milano



Sabato 21 Novembre 2015

Coro "Aqua Ciara"
di Recoaro Terme

Rassegna "Concerto d'Autunno"
con la Corale Esse Ti Major

Chiesa Santa Teresa
Scandiano (RE) ore 20,45

Concerto
Coro "Cima Tosa"
Valli Giudicarie
Direttore M° Piergiorgio Bartoli

EXPO MILANO 2015
Sabato 19 Settembre 2015
Concerto presso lo
stand trentino



Lettera del Presidente FENIARCO



Carissimi coristi,
cori, presidenti, direttori, compositori, musicisti e appassionati tutti della musica e del canto corale, le indiscrezioni che una quindicina di giorni fa abbiamo appreso dalla stampa e da altre fonti di comunicazione che riferivano circa l'esclusione di Feniarco dai contributi del FUS per il triennio 2015-2017, hanno trovato purtroppo conferma nel recente decreto apparso sul sito del Mibact giovedì scorso. Siamo molto sorpresi e amareggiati per una simile decisione perché essa va a penalizzare i nostri cori associati, oltre 2700, con i loro direttori e coristi che costituiscono quel tessuto musicale, corale, sociale, educativo, di inclusione sociale, oltreché di ricerca e di salvaguardia di quello straordinario patrimonio corale-musicale, colto e popolare, della nostra nazione. Feniarco, con la collaborazione delle Associazioni Regionali di tutta Italia, ha saputo costruire un sistema e un network di alto profilo conquistando stima e considerazione in campo nazionale, europeo, internazionale e pertanto meritevole del sostegno da parte del Ministero. Tra le molte cose, abbiamo realizzato a Torino nel 2012 uno dei più bei festival della storia della coralità europea, ai cui vertici siamo stati chiamati per meriti conquistati sul campo. Per queste motivazioni facciamo appello al Ministro Franceschini, assieme ad altre istituzioni musicali colpite dal recente provvedimento, affinché voglia rivedere le recenti decisioni e assicurare alla nostra federazione quelle risorse necessarie al proseguimento della sua importante attività su tutto il territorio nazionale. Carissimi tutti, vi ringrazio sentitamente per le molte attestazioni di solidarietà, vicinanza e sostegno che in questi giorni abbiamo ricevuto perché la notizia è già circolata velocemente sui mezzi di comunicazione. Raccoglieremo i vostri suggerimenti e vedremo di coordinare le diverse iniziative a sostegno del nostro lavoro e del nostro straordinario team di segreteria. Nel frattempo vogliamo sperare che il Ministro accolga questa nostra accorata istanza.

Un abbraccio a tutti e ci sentiamo presto

Sante Fornasier
Presidente FENIARCO



ARCOM

Associazione
Regionale
COri
Marchigiani

Presidenza:

via Vasco de Gama 134
62012 Civitanova Marche

Segreteria:

Via Galileo Galilei 5
63025 Montegiorgio

Presidente:

Luigi Gnocchini
tel. 328 - 9286408
presidenza@corimarche.it

Segretario:

Federico Vita
tel. 328 - 7466547
segreteria@corimarche.it

Vice Presidenti:

Claudio Laconi:
c.laconi@tin.it
Aldo Coccetti
gianni.bertoni49@libero.it

Consiglieri:

Nicoletta Sabatini
Domenico Bernabei
Marija Matic
Roberto Renili
Isabella Lupi
Massimiliano Fiorani
Michele Bocchini

Sindaci Revisori:

Roberto Buondi
Vincenzo Cicchiello
Vittoriano Gabrielli

Commissione Artistica

Emiliano Finucci (Presidente)
Massimo Malavolta
Sauro Argalia
Fabiano Pippa
Mario Giorgi
Barbara Bucci
Mario Ciferri
Daniela Fiorani
Francesco Santini

Il Cantar Bene

Direttore Responsabile
Patrizio Paci
tel. 349 - 8346640
pianof@libero.it

Comitato di Redazione

Emiliano Finucci
Simone Spinaci
Valentina Tomassoni
Mario Giorgi
Michele Bocchini

www.corimarche.it

Il Cantar Bene

La musica amatoriale reclama dignità e rispetto

Nel Paese che è stato per secoli il cardine della cultura mondiale, non possono essere accettati comportamenti di totale disinteresse da parte delle Amministrazioni e di tutti quegli Enti che dovrebbero, prima di ogni altra cosa, favorire la crescita morale, culturale, umana dei bambini, dei giovani, degli adulti e degli anziani che



hanno, ognuno con i propri limiti, il diritto e il dovere di migliorare la propria condizione di vita. E la condizione di vita si misura non solo dalla capacità di guadagnare o spendere denaro, ma soprattutto dagli interessi, dalla voglia di fare nuove esperienze, di costruire un presente migliore per arricchirsi "dentro". "Fare musica ai tempi della crisi" serve proprio a questo. La musica amatoriale ci salva dalla "musica di sottofondo" che ci segue (insegue!?) negli ipermercati mentre girovagiamo trascinando bimbi e carrelli, nei bar, nelle stazioni, negli aeroporti, negli studi dei professionisti, da qualche tempo anche da gentili lampioni disseminati per le vie dei centri urbani. L'Arcom (Associazione Regionale dei Cori Marchigiani) da più di 25 anni si prodiga per favorire l'esperienza corale dei suoi tremila iscritti, organizza corsi di perfezionamento, concerti, convegni e contribuisce, grazie al lavoro degli oltre cento cori che partecipano alle attività, a diffondere la buona musica, a portare "qualcosa di bello" in tanti paesi della nostra regione, anche in quelli piccolissimi che non potrebbero regalare ai cittadini spettacoli costosi. La musica amatoriale non è musica di serie B, non è fatta da chi "non sa fare bene la musica", ma è fatta da chi la ama, da chi, per una serie di circostanze, svolge un altro lavoro, ma ha il desiderio, o meglio la necessità, di esprimere la propria sensibilità. Non è possibile che non si trovino più nemmeno quei pochi spiccioli per dare dignità a chi fa musica amatoriale e passa gran parte del suo tempo libero nelle stanze dei Palazzi ad "elemosinare" quel tanto che basterebbe per stampare i manifesti, i programmi di sala, pagare la Siae e la carta per le partiture dei coristi. E mentre la Regione Marche sospende i finanziamenti regionali per i Corsi di Orientamento Musicale, il M° Lorenzo Donati dirige il concerto d'apertura della 63ª edizione del Concorso Polifonico Internazionale "Guido d'Arezzo" con il lutto al braccio (e la notizia è stata riportata da autorevoli testate nazionali) per evidenziare la "morte della musica corale" dopo che il Ministero ha pensato bene di azzerare i contributi del Fus a Feniarco, la nostra federazione nazionale, con un'inevitabile ricaduta negativa su tutte le attività nell'intero territorio italiano. Sono comunque sicuro che il nostro impegno nei confronti delle istituzioni non verrà mai meno perché non chiediamo la Luna, ma cerchiamo dignità! Il riconoscimento per un lavoro serio e continuo che ci vede impegnati dodici mesi all'anno e che portiamo avanti con amore, passione e professionalità (anche senza essere professionisti)!

Luigi Gnocchini
Presidente dell'ARCOM

La Bacheca delle Partiture

Il portale del canto popolare

<http://labachecadellepartiture.blogspot.it/search/label/Canti%20popolari%20marchigiani>